

# Askoll



**2020** | BILANCIO CONSOLIDATO  
BUSINESS UNIT MOBILITÀ ELETTRICA

# ASKOLL EVA - BU MOBILITA' ELETTRICA

Sede in Dueville (VI)

## Bilancio Consolidato al 31 Dicembre 2020

---

### Indice

|  |     |
|--|-----|
| Organi di Amministrazione e controllo                  | 3   |
| Relazione sulla gestione                               | 4   |
| Nota Integrativa                                       | 49  |
| Stato Patrimoniale                                     | 50  |
| Conto Economico  | 52  |
| Rendiconto Finanziario                                 | 53  |
| Profilo del Gruppo                                     | 54  |
| Principi di consolidamento                             | 55  |
| Principi contabili e Criteri di Valutazione applicati  | 56  |
| Commenti alle principali voci dello Stato Patrimoniale | 71  |
| Commenti alle principali voci di Conto Economico       | 87  |
| Altre Informazioni                                     | 95  |
| Relazione Società di Revisione                         | 100 |

## **Organi di amministrazione e di controllo**

### **CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

Elio Marioni – Presidente

Alessandro Beaupain – Vice Presidente

Gian Franco Nanni – amministratore Delegato

Debora Cremasco – amministratore indipendente

Silvano Ciscato - amministratore

### **COLLEGIO SINDACALE**

Roberto Valentino – Presidente

Paolo Dal Monico – Sindaco Effettivo

Silvio Genito – Sindaco Effettivo

### **Sindaci Supplenti**

Francesco Rossi

Alberto Signorini

### **SOCIETA' DI REVISIONE**

PricewaterhouseCooper S.p.A.

# Askoll



**2020** | BILANCIO CONSOLIDATO  
RELAZIONE SULLA GESTIONE

## FATTI DI RILIEVO AVVENUTI NEL 2020

Azionisti,

a partire dai primi mesi del 2020 l'insorgere e la diffusione del Covid-19 hanno impattato in maniera straordinaria l'attività economica a livello globale diffondendo instabilità e incertezza in tutti gli Stati. La proclamazione dell'emergenza sanitaria da parte dell'Organizzazione Mondiale per la Sanità ha dato il via all'emanazione dalle autorità governative delle varie nazioni di provvedimenti di sospensione delle attività produttive e commerciali, inibendo la libertà di movimento delle persone, con un rilevante impatto sul quadro macroeconomico generale nel corso della prima metà del 2020 in tutto il mondo, influenzando particolarmente i mercati del settore automotive in cui Askoll EVA opera.

Il lockdown generale, misura che ha riguardato numerosi paesi del Vecchio Continente, ha determinato un clima di diffusa sfiducia di imprese e consumatori con un conseguente rapido deterioramento del quadro economico sia in Italia sia in diversi Paesi europei, ove l'azione commerciale di Askoll EVA è stata sempre concentrata (ad esempio Spagna e Francia).

Le stringenti politiche messe in atto dai Governi con la chiusura delle catene distributive e dei comparti produttivi non considerati di prima necessità, ha causato effetti del tutto inediti su tutti i settori economici nazionali e internazionali. Fin dal primo diffondersi della pandemia la Società ha messo in atto tutte le possibili misure per garantire la sicurezza sanitaria di tutto il personale all'interno dei propri stabilimenti. In ottemperanza a quanto comunicato dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2020, le attività produttive di Askoll EVA sono state sospese dal 23 marzo 2020 al 5 maggio 2020: si sono avviate politiche di protezione dei redditi tramite Cassa Integrazione e contemporaneamente sono state estese le politiche di lavoro agile ad ampie fasce della componente impiegatizia.

Come già accennato, anche le attività di distribuzione e vendita in diverse nazioni in cui opera Askoll EVA sono state sospese sin dalle prime settimane del mese di marzo e le riaperture sono iniziate dallo scorso maggio e sono proseguite sulla base dei calendari definiti in ciascuno dei Paesi in cui la Società è attiva.

Solo a partire dal mese di luglio il comparto dei motoveicoli elettrici ha ripreso la marcia nei mercati europei; una buona ripresa si è realizzata solo dopo l'estate con un parziale recupero della domanda di veicoli.

Purtroppo, con l'autunno la pandemia ha ripreso vigore per cui in molte nazioni sono ripartite le misure di contenimento con limitazione degli spostamenti delle persone, generando una nuova flessione del quadro macroeconomico generale.

L'anno 2020, l'anno della pandemia da Covid-19, è terminato con un risultato, sia in termini di fatturato sia in termini di EBITDA, più che soddisfacente per la nostra Società: fatturato a 9.328 migliaia di Euro e Ebitda negativo di 3.095 migliaia di Euro.

Come già accennato, i primi sei mesi dell'anno sono stati caratterizzati dalla chiusura forzata delle attività commerciali e produttive e anche la Società è stata chiusa per quasi 3 mesi. Il ricorso allo smart-working su larga scala a livello nazionale e internazionale e le misure di lockdown continue disposte nei vari Stati hanno avuto impatti fortemente negativi sulla mobilità urbana.

Nel secondo semestre la performance di Askoll EVA sul mercato italiano grazie all'utilizzo dell'Ecobonus da parte dei Consumatori finali è stata particolarmente positiva e ha permesso alla Società di raggiungere un fatturato complessivo di quasi 10 milioni di Euro, partendo dai 2.2 milioni di Euro realizzati nel corso del primo semestre.

La preoccupazione di contagio da Covid-19 ha comportato un maggior utilizzo di mezzi privati per raggiungere il posto di lavoro o la propria scuola e quindi un

maggior acquisto di mezzi di trasporto privati, quali scooter e biciclette elettrici o muscolari.

Per quanto riguarda il settore sharing, il 2020 è stato certamente un anno molto difficile: oltre ai continui lockdown, si è assistito anche a richieste di ritirare le flotte da alcune piazze segnando in modo significativo l'attività delle società del settore. Il nostro principale Cliente ha comunque sfruttato al meglio la normativa sull'Ecobonus e ha acquistato 400 scooter direttamente da Askoll e un altro centinaio dai vari dealers, realizzando così una riduzione dei propri costi di acquisto di circa il 30%. Anche le società di delivery hanno approfittato dell'Ecobonus per rinnovare le proprie flotte, beneficiando di una riduzione del 30% del prezzo.

La Società ha prontamente reagito all'impatto straordinario della pandemia mettendo in atto decise e significative azioni per contrastare gli effetti economico-finanziari di questa grave crisi, monitorando costantemente le conseguenze effettive e potenziali dell'emergenza sanitaria sulle attività di business, sulla situazione finanziaria, sul rischio credito, sul rischio liquidità e sulle performance economiche del Gruppo.

Il Gruppo ha attuato anche nel corso del secondo semestre un attento utilizzo delle proprie scorte di liquidità attraverso oculate politiche di pagamento dei fornitori e di gestione dei crediti commerciali; su quest'ultimo fronte, si è attuato un monitoraggio costante dei livelli di esposizione verso la clientela e si è proseguito nella copertura del rischio credito con una primaria compagnia di assicurazione.

Il piano di azioni volte al contenimento dei costi operativi è stato protratto per tutto il periodo e sono stati posticipati alcuni investimenti ritenuti meno strategici. Il complessivo piano di riduzione degli esborsi attivato già nel primo semestre del 2020 è proseguito per i mesi seguenti realizzando risparmi significativi – i cui effetti saranno illustrati in seguito – senza compromettere la regolare operatività del Gruppo.

A fine giugno Askoll EVA ha presentato al mercato la nuova famiglia di scooter NGS costituita da tre modelli (2 ciclomotori e un motociclo) che oggi rappresentano il top di gamma dell'offerta Askoll. I nuovi veicoli sono destinati all'uso urbano e periurbano e sono caratterizzati da dotazioni tecniche evolute con doppio freno a disco e connettività di serie con la APP Askoll Smart Drive e da nuove linee stilistiche motociclistiche sviluppate in collaborazione con Italdesign, ex Giugiaro.

Anche l'offerta Askoll di biciclette a pedalata assistita è stata arricchita nel corso dell'anno con l'avvio della commercializzazione di quattro nuovi model year per le versioni eB4-eB4U ed eB5-eB5U caratterizzati da nuove livree estetiche e da nuovi colori moda 2020 per le bici con spirito urbano e un look più sportivo per le e-bike pensate anche per le gite fuori porta e fuori strada.

Nel corso del 2020 la società ha proceduto alla chiusura definitiva della Controllata Askoll France che ha comportato la trasmissione universale del patrimonio (cd "TUP") in capo ad Askoll Eva. Questa operazione ha avuto luogo in data 24 dicembre 2020 con l'acquisizione di un patrimonio netto negativo di 190 migliaia di Euro e con la conseguente eliminazione del costo della partecipazione (168 migliaia di Euro) e assorbimento della perdita dell'esercizio per complessivi 358 migliaia di Euro. Di conseguenza si è registrata una svalutazione complessiva della partecipazione di 358 migliaia di Euro.

Sempre nel corso del 2020 la Società ha fatto domanda di un finanziamento Simest a valere sulle risorse del fondo 394/81 per la patrimonializzazione delle PMI esportatrici per un importo di 800 migliaia di Euro di cui 100 migliaia di Euro a fondo perduto. Il tasso di interesse di riferimento è 0.83% che sarà applicato ricorrendone le condizioni. L'erogazione è avvenuta in una unica soluzione, con esenzione di garanzia in quanto effettuata ai sensi del cd Decreto Rilancio. Le modalità di rimborso con pre-ammortamento di 2 anni e ammortamento in 4 anni con 8 rate semestrali posticipate.

In base a quanto stabilito dal decreto di agosto (DL 104/2020) art. 60, comma 7-quater, convertito in Legge n. 126/2020, la Società ha sfruttato la possibilità di sospendere – nel bilancio redatto in base ai principi contabili nazionali – gli ammortamenti annuali dei beni materiali e immateriali prolungando, di fatto, il piano di ammortamento originario di un anno. Questa sospensione ha consentito di ridurre la quota di ammortamenti di 4.022 migliaia di Euro per l'anno 2020. In linea con quanto prevede la norma, la ragione per la quale è stato deciso di aderire alla sospensione degli ammortamenti, è legata al minor utilizzo dei macchinari e, in particolare, al consistente minor fatturato realizzato nell'anno 2020 a seguito degli effetti Covid-19. Data l'eccezionalità della situazione è venuta meno la correlazione tra i costi e i ricavi imputati a conto economico, quindi la vita utile degli impianti è estensibile di un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico-tecnico degli stessi. Si rileva che il mantenimento dell'originario piano di ammortamento ai fini fiscali comporta una di temporanea differenza sull'imponibile.

La società ha comunque valutato la recuperabilità futura dei progetti di sviluppo nuovi prodotti e ha ritenuto congrua una svalutazione di 4.551 migliaia di Euro.

L'impatto complessivo netto, quindi, del mancato stanziamento degli ammortamenti e della svalutazione effettuata è pari a 528 migliaia di Euro al lordo dell'effetto fiscale di 147 migliaia di Euro.

Sempre in merito al rischio liquidità, il Gruppo ha monitorato questo aspetto su base continuativa; nel secondo semestre la ripresa del mercato (italiano in particolare) ha determinato una significativa generazione di cassa da parte della attività di business. Sempre nel secondo semestre, il Gruppo ha ottenuto ulteriore liquidità tramite l'emissione della seconda tranche del prestito obbligazionario convertibile in azioni, pari ad Euro 1 milione, emessa in data 21 luglio (interamente convertita in azioni di nuova emissione) e con una parziale emissione della terza tranche del prestito obbligazionario convertibile in azioni (emessa in data 25 novembre per complessivi Euro 500 migliaia, poi interamente

convertita in azioni di nuova emissione alla data odierna, con rafforzamento del patrimonio netto). In data 27 novembre, in considerazione del protrarsi dell'attuale e contingente situazione epidemiologica e ai fini di dare sostegno finanziario ulteriore alla Società, quest'ultima ha sottoscritto un accordo modificativo e integrativo del Contratto già siglato con Negma Group Ltd. che aumenta l'importo oggetto del rinnovo di ulteriori Euro 2 milioni, portando così tale ultimo importo a complessivi Euro 4 milioni e, conseguentemente, l'impegno complessivo di Negma ai sensi del Contratto fino a massimi Euro 7 milioni, di cui Euro 3 milioni già approvati e deliberati.

Per quanto riguarda il patrimonio netto della Capogruppo Askoll EVA S.p.A., il Consiglio di Amministrazione, prendendo atto che le perdite maturate erano state tali da aver generato, alla data della situazione semestrale chiusa al 30 giugno 2020, una riduzione del capitale sociale di oltre un terzo, tale da configurarsi la fattispecie di cui all'art. 2446 del Codice Civile, ha convocato l'assemblea ordinaria degli azionisti in data 30 ottobre 2020. L'assemblea, preso atto della Relazione ex art. 2446 del Codice Civile e delle considerazioni degli amministratori in essa contenute, nonché delle osservazioni del Collegio Sindacale, ha deliberato all'unanimità dei presenti di approvare la situazione patrimoniale al 30 giugno 2020 di Askoll EVA e di rinviare, nel rispetto di quanto consentito dallo stesso articolo del Codice Civile, l'eventuale adozione, ricorrendone i presupposti, dei provvedimenti previsti dal secondo comma. Al Consiglio di Amministrazione è stato affidato il mandato di provvedere a tutti gli adempimenti e formalità inerenti quanto deliberato dall'Assemblea.

## SINTESI DEI RISULTATI DELLA SOCIETA'

ammontari in migliaia di Euro

|                             | 2020     | 2019     | 2018    |
|-----------------------------|----------|----------|---------|
| Ricavi                      | 9.439    | 17.496   | 14.175  |
| EBITDA                      | (3.089)  | (4.256)  | (4.294) |
| Ammortamenti e Svalutazioni | (4.635)  | (4.877)  | (4.238) |
| Risultato d'esercizio       | (7.909)  | (11.965) | (1.675) |
| Posizione Finanziaria Netta | (13.156) | (10.194) | (5.172) |

Il fatturato 2020, pari a 9.439 migliaia di Euro, a seguito degli effetti provocati dai continui lockdown decisi dallo Stato Italiano e da altri Stati Europei, ha registrato un decremento del 46.1% rispetto all'esercizio 2019.

Come sopra riportato, il fatturato dell'anno è stato praticamente realizzato nel secondo semestre, con una vera e propria esplosione dell'acquisto dello scooter elettrico per muoversi nelle principali città come alternativa più sicura ed ecologica rispetto ai mezzi pubblici.

Nella tabella successiva è riportato l'andamento del fatturato dall'inizio dell'attività della Società al 2020.



I volumi di vendita 2020 evidenziano, nuovamente, l'apprezzamento del mercato del nostro scooter con 2988 unità vendute. Ricordiamo che le vendite dell'anno in corso sono state effettuate sostanzialmente in ambito retail (consumatori finali) mentre il fatturato dell'anno 2019 è stato prevalentemente legato ai clienti Sharing.

ammontari in migliaia di Euro



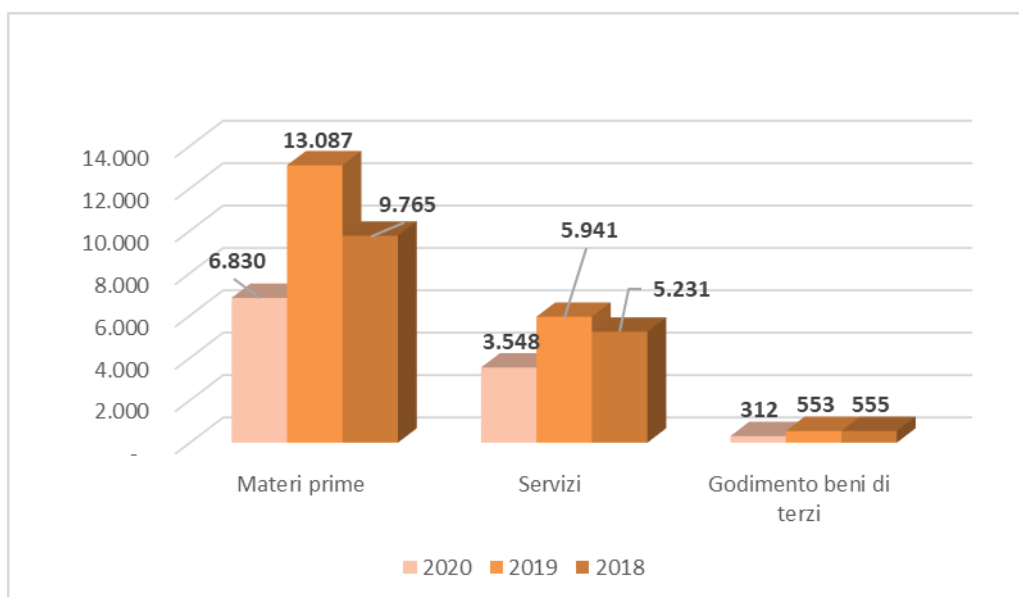
I volumi della e-bike sono pari a 1235 unità in crescita di 379 unità rispetto allo scorso esercizio. Il risultato di queste vendite è legato anche ad alcune promozioni che la Società ha effettuato oltre alle misure di incentivo messe in atto dal Governo italiano.

In questo segmento di business Askoll EVA ha deciso di non prevedere lo sviluppo delle mountain bike elettriche e/o di altre e-bike ad alte prestazioni, ma di concentrarsi nello sviluppo di kit costituiti da motore, batteria ed elettronica per i numerosi produttori di e-bike specialistiche (ie KTM, Bianchi, Specialized, etc); le specifiche competenze di Askoll EVA nell'ambito dei motori elettrici ad alte prestazioni e nell'elettronica di controllo e la considerazione che i fornitori di motori e kit oggi operanti sul mercato sono in numero decisamente più limitato rispetto ai corrispondenti produttori di biciclette, spingono il

management a ritenere più strategico concentrare le energie proprio nello sviluppo e la fornitura di tali kit piuttosto che nella vendita del prodotto finito in un settore, per altro, dove il marchio ha una fortissima valenza come argomento di vendita al consumatore finale. Rimane invece intenzione della società continuare lo sviluppo e la commercializzazione delle city bike sicuramente meno impattate dall'importanza di avere un marchio riconosciuto nel settore delle bici/moto sportive.

Nel successivo grafico è riportato l'andamento dei costi produttivi:

ammontari in migliaia di Euro



Nonostante le note difficoltà di approvvigionamento dovute alla pandemia in corso, il costo della materia prima è diminuito dell'1% rispetto allo scorso esercizio, passando dal 75% al 72% dell'anno in corso. Questo risultato è sostanzialmente determinato dall'implementazione di logiche di approvvigionamento differenti (che ci si aspetta diano importanti benefici anche negli anni successivi) oltre alla riduzione delle rilavorazioni in linea per effetto del miglioramento del controllo qualità in accettazione.

Per quanto riguarda i costi dei servizi si attestano a 3.548 migliaia di Euro nel 2020, con una incidenza rispetto al fatturato del 37.5%, in leggero aumento rispetto allo scorso esercizio. Questo incremento è sostanzialmente determinato da alcune componenti di costo che non variano proporzionalmente al variare del fatturato e quindi, nonostante una significativa riduzione del valore assoluto, la loro incidenza risulta leggermente più elevata.

Per quanto riguarda il costo del personale, l'anno 2020 ha registrato un decremento di 705 migliaia di Euro a seguito della chiusura forzata di quasi 3 mesi e il ricorso alla cassa integrazione Covid-19.

L'EBITDA presenta ancora segno negativo, pari a 3.089 migliaia di Euro ma, nonostante il significativo calo di fatturato dovuto alla pandemia, in miglioramento di quasi 600 mila Euro rispetto allo scorso esercizio. Questo risultato è fondamentalmente determinato dal notevole miglioramento dell'efficienza produttiva e da un importante lavoro di riduzione dei costi di struttura che ha caratterizzato l'anno 2020, ma che continuerà ad avere i propri effetti positivi anche negli anni a seguire.

Nell'EBITDA è incluso anche il contributo a fondo perduto di 100 migliaia di Euro a seguito del finanziamento Simest.

La posizione finanziaria netta è pari a -13.733 migliaia di Euro, in peggioramento di 3.323 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio a causa sia del minor fatturato realizzato sia dei pagamenti ai fornitori che la Società ha attuato per garantire la continuità della produzione ed evitare potenziali fermi linea.

Al fine di facilitare ulteriormente la comprensione della situazione della Società e l'andamento del risultato della gestione si è provveduto a riclassificare il Conto Economico (secondo lo schema a valore aggiunto) degli ultimi due esercizi.

Nella tabella successiva sono riportati i dati economici:

### Situazione economica del Business Unit Mobilità Elettrica

|  | 2020               | %             | 2019                | %             |
|--|--------------------|---------------|---------------------|---------------|
| Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 9.438.722          | 97,1%         | 17.496.082          | 99,4%         |
| Altri ricavi                             | 285.234            | 2,9%          | 104.885             | 0,6%          |
| <b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>           | <b>9.723.956</b>   | <b>100%</b>   | <b>17.600.966</b>   | <b>100%</b>   |
| Costi esterni operativi                  | (8.611.844)        | -88,6%        | (16.557.913)        | -94,1%        |
| <b>Valore aggiunto</b>                   | <b>1.112.113</b>   | <b>11,4%</b>  | <b>1.043.054</b>    | <b>5,9%</b>   |
| Costi del personale                      | (4.147.515)        | -42,7%        | (5.161.777)         | -29,3%        |
| <b>MARGINE OPERATIVO LORDO</b>           | <b>(3.035.402)</b> | <b>-31,2%</b> | <b>(4.118.724)</b>  | <b>-23,4%</b> |
| Ammortamenti e accantonamenti            | (4.634.910)        | -47,7%        | (4.876.541)         | -27,7%        |
| <b>RISULTATO OPERATIVO</b>               | <b>(7.670.312)</b> | <b>-78,9%</b> | <b>(8.995.265)</b>  | <b>-51,1%</b> |
| Risultato dell'area accessoria           | (53.912)           | -0,6%         | (137.223)           | -0,8%         |
| Risultato dell'area finanziaria          | (368.303)          | -3,8%         | (571.751)           | -3,2%         |
| <b>EBTP</b>                              | <b>(8.092.528)</b> | <b>-83,2%</b> | <b>(9.704.239)</b>  | <b>-55,1%</b> |
| Gestione partecipazioni                  | (358.348)          | -3,7%         | 0                   | 0,0%          |
| <b>RISULTATO LORDO</b>                   | <b>(8.450.876)</b> | <b>-86,9%</b> | <b>(9.704.239)</b>  | <b>-55,1%</b> |
| Imposte sul reddito                      | 541.376            | 5,6%          | (2.260.641)         | -12,8%        |
| <b>RISULTATO NETTO</b>                   | <b>(7.909.500)</b> | <b>-81,3%</b> | <b>(11.964.880)</b> | <b>-68,0%</b> |

## Situazione patrimoniale del Business Unit Mobilità Elettrica

|                                  | 2020              | 2019              |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|
| <b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>         | <b>15.717.705</b> | <b>18.549.211</b> |
| Magazzino/disponibilità          | 6.252.966         | 5.449.960         |
| Liquidità differite              | 7.118.132         | 8.892.879         |
| Liquidità immediate              | 2.346.606         | 4.206.373         |
| <b>ATTIVO FISSO</b>              | <b>14.024.372</b> | <b>16.950.884</b> |
| Immobilizzazioni immateriali     | 11.242.902        | 14.609.666        |
| Immobilizzazioni materiali       | 2.780.465         | 2.295.212         |
| Immobilizzazioni finanziarie     | 1.005             | 46.005            |
| <b>CAPITALE INVESTITO</b>        | <b>29.742.077</b> | <b>35.500.095</b> |
| <b>PASSIVITA' CORRENTI</b>       | <b>8.104.636</b>  | <b>8.077.362</b>  |
| <b>PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>    | <b>14.850.891</b> | <b>14.726.684</b> |
| <b>PATRIMONIO NETTO</b>          | <b>6.786.550</b>  | <b>12.696.049</b> |
| Capitale sociale                 | 17.455.301        | 15.753.650        |
| Riserve                          | (10.668.751)      | (3.057.602)       |
| <b>CAPITALE DI FINANZIAMENTO</b> | <b>29.742.077</b> | <b>35.500.095</b> |

Sulla base dei dati così riclassificati sono stati ottenuti i seguenti indicatori finanziari, patrimoniali e di produttività.

### ROE (return on equity)

È il rapporto tra il reddito netto dell'esercizio ed il patrimonio netto dell'azienda. Esprime in misura sintetica la redditività e la remunerazione del capitale proprio.

| Anno | Numeratore            |          | Denominatore     |        | Risultato |
|------|-----------------------|----------|------------------|--------|-----------|
| 2020 | Risultato d'esercizio | (7.909)  | Patrimonio Netto | 6.787  | -116,55%  |
| 2019 | Risultato d'esercizio | (11.965) | Patrimonio Netto | 12.696 | -94,24%   |

### ROI (return on investment)

È il rapporto tra il reddito operativo ed il capitale investito. Esprime la redditività caratteristica del capitale investito, ove per redditività caratteristica si intende quella al lordo della gestione finanziaria, dalle poste straordinarie e della pressione fiscale.

| Anno | Numeratore        |         | Denominatore       |        | Risultato |
|------|-------------------|---------|--------------------|--------|-----------|
| 2020 | Reddito Operativo | (7.670) | Capitale investito | 29.742 | -25,79%   |
| 2019 | Reddito Operativo | (8.995) | Capitale investito | 35.500 | -25,34%   |

### ROS (return on sale)

È il rapporto tra il reddito operativo e i ricavi delle vendite. Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitto dalle vendite.

| Anno | Numeratore        |         | Denominatore |        | Risultato |
|------|-------------------|---------|--------------|--------|-----------|
| 2020 | Reddito Operativo | (7.670) | Ricavi       | 9.724  | -78,88%   |
| 2019 | Reddito Operativo | (8.995) | Ricavi       | 17.601 | -51,11%   |

### MARGINE E INDICE DI STRUTTURA PRIMARIO

Il margine misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio, ovvero con le fonti apportate dai soci. Permette di valutare se il patrimonio netto sia sufficiente o meno a coprire le attività immobilizzate.

L'indice di struttura misura in termini percentuali la copertura delle attività immobilizzate.

| Anno | Numeratore       |        | Denominatore |        | Differenza | Risultato |
|------|------------------|--------|--------------|--------|------------|-----------|
| 2020 | Patrimonio netto | 6.787  | Attivo fisso | 14.024 | (7.238)    | 48,39%    |
| 2019 | Patrimonio netto | 12.696 | Attivo fisso | 16.951 | (4.255)    | 74,90%    |

## MARGINE E INDICE DI STRUTTURA SECONDARIO

Misura in valore assoluto e in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

| Anno | Numeratore                               |        | Denominatore |        | Differenza | Risultato |
|------|--|--------|--------------|--------|------------|-----------|
| 2020 | Patrimonio netto + Passività consolidate | 21.637 | Attivo fisso | 14.024 | 7.613      | 284,21%   |
| 2019 | Patrimonio netto + Passività consolidate | 27.423 | Attivo fisso | 16.951 | 10.472     | 261,87%   |

## PATRIMONIO NETTO / CAPITALE INVESTITO

Misura il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

| Anno | Numeratore       |        | Denominatore       |        | Risultato |
|------|------------------|--------|--------------------|--------|-----------|
| 2020 | Patrimonio netto | 6.787  | Capitale investito | 29.742 | 22,82%    |
| 2019 | Patrimonio netto | 12.696 | Capitale investito | 35.500 | 35,76%    |

## RAPPORTO DI INDEBITAMENTO

Misura il rapporto tra il capitale raccolto da terzi, in qualunque modo procurato, ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

| Anno | Numeratore                                   |        | Denominatore       |        | Risultato |
|------|--|--------|--------------------|--------|-----------|
| 2020 | Capitale di finanziamento - Patrimonio netto | 22.956 | Capitale investito | 29.742 | 77,18%    |
| 2019 | Capitale di finanziamento - Patrimonio netto | 22.804 | Capitale investito | 35.500 | 64,24%    |

Nella seguente tabella è riportato un sommario del cash-flow 2020:

|  | 2020               | 2019               |
|--|--------------------|--------------------|
| Cash flow generati (assorbiti) dalle operazioni di esercizio   | (3.304.928)        | (1.963.218)        |
| Cash flow generati dalle attività di investimento              | (1.656.636)        | (3.206.303)        |
| Cash flow generati (assorbiti) dalle attività di finanziamento | 3.101.798          | 423                |
| <b>Variazione netta delle disponibilità liquide</b>            | <b>(1.859.767)</b> | <b>(5.169.098)</b> |
| Posizione monetaria netta all'inizio dell'esercizio            | 4.206.373          | 9.375.470          |
| Posizione monetaria netta alla fine dell'esercizio             | 2.346.606          | 4.206.373          |

Per maggiori dettagli si rinvia al rendiconto finanziario.

## ANDAMENTO DEL MERCATO DI RIFERIMENTO

### Mercato scooter Italia

Il settore delle due ruote "motorizzate" chiude complessivamente il 2020 registrando un rallentamento riconducibile prevalentemente alla seconda ondata di Covid. L'immatricolato si attesta su **238.372** unità, pari al **-5,5%** rispetto al 2019.

I ciclomotori, con 19.746 unità vendute, rappresentano il 9% del mercato e registrano un calo pari al 3,02%, mentre le immatricolazioni dei motocicli risultano 218.626 (pari al 43% del mercato) con una flessione delle vendite di 5,8 punti percentuali rispetto all'anno precedente.

Nonostante un clima di ripresa registrato in estate, che aveva portato l'Italia a risultati positivi e in controtendenza rispetto ad altri Paesi Europei, la seconda ondata della pandemia ha determinato nuove misure ministeriali miranti al contenimento dei contagi e la suddivisione della penisola in zone ROSSE, ARANCIONI e GIALLE, a seconda della gravità della situazione. Ciò ha comportato un forte ritorno allo smart working e l'attivazione della DAD per le scuole superiori, con la conseguente riduzione delle necessità di spostamento, soprattutto nelle aree urbane.

Se quindi dopo il primo lockdown la domanda di mobilità individuale, distanziata e sostenibile aveva avuto una buona ripresa, il ritorno delle misure di distanziamento e dei limiti agli spostamenti si leggono come causa principale di un nuovo rallentamento delle immatricolazioni, che ha portato al calo del mercato.

Non sono trascurabili nemmeno l'incertezza economica e l'instabilità dovute all'imprevedibile sviluppo del Covid, che si ripercuotono sui comportamenti d'acquisto dei consumatori che registrano una netta flessione della fiducia e si traducono in minor propensione agli acquisti, soprattutto per i beni non di prima necessità.

Nel totale anno (gennaio - dicembre 2020), le immatricolazioni hanno avuto degli sbalzi importanti, non legati tanto alla stagionalità come eravamo soliti rilevare, ma proprio al mutato ed eccezionale contesto storico.

Per i **veicoli oltre 50 CC.** le immatricolazioni complessive raggiungono le 218.626 unità (-5,8% rispetto al 2020), con le moto che immatricolano 94.108 veicoli corrispondenti a una flessione di poco inferiore al 5% e gli scooter che fanno registrare 124.518 unità e un calo del 6,43%.

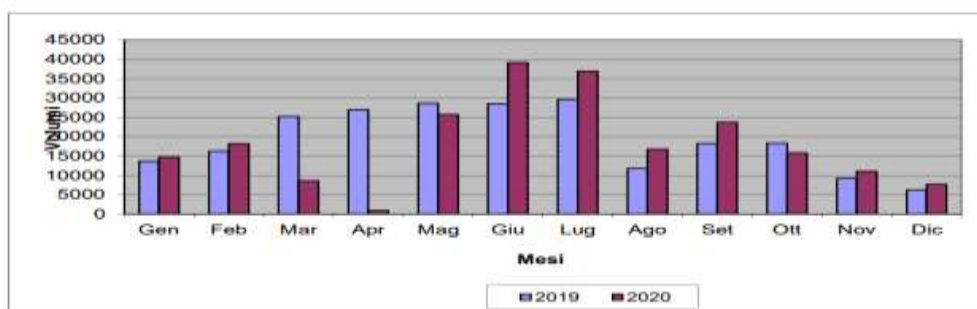
#### IMMATRICOLAZIONI VEICOLI OLTRE 50 CC. GEN-DIC 2020 VS GEN-DIC 2019

| Tipologia                    | Gen-Dic 19     | Gen-Dic 20     | Var Δ %       |
|------------------------------|----------------|----------------|---------------|
| Totale moto immatricolate    | 98.917         | 94.108         | -4,86%        |
| Totale scooter immatricolati | 133.068        | 124.518        | -6,43%        |
| <b>Totale</b>                | <b>231.985</b> | <b>218.626</b> | <b>-5,76%</b> |

Fonte: Ancma – Ministero dei trasporti

#### MENSILIZZAZIONE IMMATRICOLAZIONI VEICOLI OLTRE 50 CC. 2020 VS 2019

| Mese / Month  | 2019           | 2020           | Var ▲%       |
|---------------|----------------|----------------|--------------|
| Gen           | 13.578         | 14.647         | 7,87         |
| Feb           | 16.201         | 18.166         | 12,13        |
| Mar           | 25.121         | 8.528          | -66,06       |
| Apr           | 26.920         | 815            | -96,97       |
| Mag           | 28.623         | 25.676         | -10,30       |
| Giu           | 28.459         | 39.136         | 37,52        |
| Lug           | 29.577         | 36.888         | 24,72        |
| Ago           | 11.705         | 16.703         | 42,70        |
| Set           | 18.180         | 23.664         | 30,17        |
| Ott           | 18.294         | 15.763         | -13,84       |
| Nov           | 9.173          | 11.012         | 20,05        |
| Dic           | 6.154          | 7.630          | 23,98        |
| <b>Totale</b> | <b>231.985</b> | <b>218.626</b> | <b>-5,76</b> |



Fonte: Ancma – Ministero dei trasporti

In confronto con l'anno precedente, soprattutto nei mesi clou della pandemia, i segni sono per lo più negativi, a doppia cifra e trascinano il mercato ad un risultato di chiusura in rosso.

## TOP 20 Gennaio-Dicembre 2020 / January-December 2020

|              |                     |         |        |
|--------------|---------------------|---------|--------|
| HONDA ITALIA | SH 150              | Scooter | 10.204 |
| HONDA ITALIA | SH 125              | Scooter | 8.732  |
| PIAGGIO      | BEVERLY 300 ABS     | Scooter | 7.743  |
| HONDA ITALIA | SH 300              | Scooter | 6.703  |
| PIAGGIO      | LIBERTY 125 ABS     | Scooter | 5.869  |
| KYMCO        | AGILITY 125 R16     | Scooter | 5.447  |
| YAMAHA       | TMAX                | Scooter | 4.744  |
| PIAGGIO      | MEDLEY 125          | Scooter | 3.736  |
| HONDA        | FORZA 300           | Scooter | 3.733  |
| YAMAHA       | XMAX 300            | Scooter | 3.636  |
| BENELLI      | TRK 502 / TRK 502 X | Enduro  | 3.569  |
| BMW          | R 1250 GS           | Enduro  | 3.188  |
| PIAGGIO      | VESPA GTS 300       | Scooter | 3.174  |
| SYM          | SYMPHONY 125 S      | Scooter | 3.099  |
| PIAGGIO      | BEVERLY 350         | Scooter | 3.051  |
| HONDA        | AFRICA TWIN         | Enduro  | 2.926  |
| KYMCO        | PEOPLE S 125        | Scooter | 2.827  |
| HONDA        | X-ADV 750           | Scooter | 2.792  |
| SILENCE      | S02                 | Scooter | 2.760  |
| PIAGGIO      | VESPA PRIMAVERA 125 | Scooter | 2.381  |

La tabella sovrastante mostra costantemente in cima alle classifiche di vendita (fenomeno che si è confermato tutti i mesi dell'anno), il trio di scooter nipponico: Honda Sh 150, Sh 125 e Sh 300 a cui si aggiunge il Piaggio Beverly 300 al terzo posto nella classifica delle moto oltre 50 CC. più vendute.

## Δ IMMATRICOLAZIONI VEICOLI OLTRE 50 CC. GEN-DIC 2020 VS GEN-DIC 2019

| Tipologia               | Gen-Dic 19 | Gen-Dic 20 | Var Δ %       |
|-------------------------|------------|------------|---------------|
| Honda SH 150            | 8.997      | 10.204     | <b>+13,4%</b> |
| Honda SH 125            | 10.008     | 8.732      | <b>-12,8%</b> |
| Piaggio Beverly 300 ABS | 8.212      | 7.743      | <b>-6%</b>    |
| Kymco Agility 125       | 5.162      | 5.447      | <b>+ 5,5%</b> |

|                    |       |       |               |
|--------------------|-------|-------|---------------|
| Yamaha T Max       | 2.881 | 4.744 | <b>+64,6%</b> |
| Sym Symphony 125 S | 2.872 | 3.099 | <b>+ 8%</b>   |

Fonte: Ancma- Ministero dei trasporti

Gli andamenti da un anno all'altro sono limitati: Honda e Piaggio perdono leggermente, mentre guadagnano Kymco, Yamaha e Sym.

I veicoli categoria L3 Askoll si classificano oltre la 30<sup>a</sup> posizione con i modelli: NGS 3 che ha immatricolato 529 unità, eS3 EVO 428 ed eS3 471.

I **ciclomotori**, veicoli fino a 50 CC, a loro volta registrano una perdita, per un totale di 19.746 immatricolazioni rispetto alle 20.361 del 2019, ma si dimostrano essere qui più brillanti rispetto alle moto nel recupero, assottigliando il divario nel segmento rispetto all'anno precedente, con una flessione pari a poco più di 3 punti percentuali.

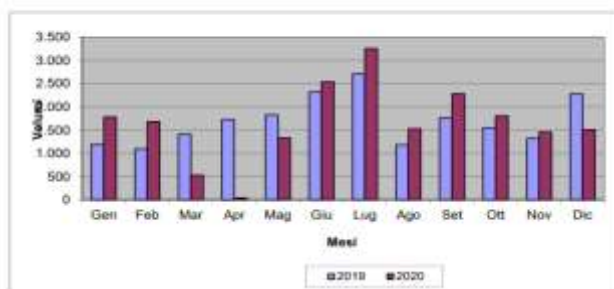
#### IMMATRICOLAZIONI VEICOLI FINO A 50 CC. GEN-DIC 2020 VS GEN-DIC 2019

| Tipologia                        | Gen-Dic<br>19 | Gen-Dic<br>20 | Var Δ %       |
|----------------------------------|---------------|---------------|---------------|
| Totale ciclomotori immatricolati | 20.361        | 19.746        | <b>-3,02%</b> |

Fonte: Ancma- Ministero dei trasporti

#### MENSILIZZAZIONE IMMATRICOLAZIONI VEICOLI FINO A 50 CC. 2020 VS 2019

| Mese          | 2019         | 2020         | Var %        |
|---------------|--------------|--------------|--------------|
| Gén           | 1.190        | 1.754        | 46,92        |
| Feb           | 1.093        | 1.663        | 53,06        |
| Mar           | 1.413        | 530          | -62,49       |
| Apr           | 1.727        | 43           | -97,51       |
| Mag           | 1.829        | 1.336        | -26,95       |
| Giu           | 2.316        | 2.537        | 9,54         |
| Lug           | 2.705        | 3.253        | 20,26        |
| Ago           | 1.183        | 1.626        | 28,99        |
| Set           | 1.766        | 2.281        | 29,16        |
| Ott           | 1.543        | 1.806        | 17,04        |
| Nov           | 1.320        | 1.457        | 10,38        |
| Dic           | 2.278        | 1.510        | -33,68       |
| <b>Totale</b> | <b>20361</b> | <b>19746</b> | <b>-3,02</b> |



Fonte: Ancma– Ministero dei trasporti

Come si può evincere dal grafico sovrastante le immatricolazioni degli scooter riportano andamenti mensilmente altalenanti: forti flessioni negative si registrano nei mesi primaverili e in dicembre, mentre sono nettamente positive sia ad inizio anno, che durante i mesi estivi e autunnali. Senz'altro, i risultati di crescita dell'ultimo periodo, sono stati determinati dagli aiuti e dalle misure incentivanti promosse dallo Stato per trainare il settore e hanno permesso di contenere le perdite.

## TOP 20 - Gennaio-Dicembre 2020 / January-December 2020

| Marca / Brand | modello / models      | tipologia / type | quantità / units |
|---------------|-----------------------|------------------|------------------|
| PIAGGIO       | LIBERTY 50 4T 3V      | Scooter          | 3.142            |
| APRILIA       | SCARABEO 50 2T        | Scooter          | 2.263            |
| ASKOLL        | ES1                   | Scooter          | 1.287            |
| FANTIC MOTOR  | 50 CC ENDURO/MOTARD   | Plurimarzia      | 848              |
| BETA          | RR 50 MOTARD          | Plurimarzia      | 792              |
| PIAGGIO       | VESPA PRIMAVERA 50 4T | Scooter          | 683              |
| LIGIER        | PULSE 3               | Scooter          | 661              |
| PIAGGIO       | TYPHOON               | Scooter          | 622              |
| KSR MOTO      | TR 50 SM - X E2       | Plurimarzia      | 551              |
| BETA          | RR 50 ENDURO          | Plurimarzia      | 523              |
| KYMCO         | AGILITY 50 R16        | Scooter          | 519              |
| NIU           | N - SERIE             | Scooter          | 475              |
| VENT          | 50                    | Plurimarzia      | 475              |
| VMOTO SOCO    | CUX                   | Scooter          | 465              |
| SYM           | SYMPHONY 50           | Scooter          | 456              |
| APRILIA       | SR 50 MT              | Scooter          | 334              |
| NIU           | M+                    | Scooter          | 319              |
| PEUGEOT       | TWEET 50              | Scooter          | 307              |
| LIFAN         | E3 PLUS               | Scooter          | 265              |
| KYMCO         | AGILITY 50            | Scooter          | 253              |

Fonte: Ancma– Ministero dei trasporti

Nel ranking dei modelli, tra tutti i produttori primeggia Piaggio, seguita sul podio da Aprilia e Askoll.

Askoll, primo produttore di veicoli green nella classifica generale, si attesta, con 1.287 unità di classe L1 immatricolate, al terzo posto assoluto della categoria ciclomotori dopo Piaggio ed Aprilia.

Nella tabella sottostante è riportato l'andamento del numero immatricolazioni nel mercato italiano, per i **veicoli elettrici** complessivamente per le classi L1 ed L3:

|         | Dec20 | Dec19 | '+/-<br>Dec | YTD<br>2020 | YTD<br>2019 | '+/- YTD | Share 2020 |
|---------|-------|-------|-------------|-------------|-------------|----------|------------|
| Silence | 37    | 13    | 184,6%      | 2.972       | 13          | 22762%   | 31%        |
| Askoll  | 514   | 595   | -13,6%      | 2.770       | 2.414       | 15%      | 29%        |
| NIU     | 73    | 64    | 14,1%       | 1.712       | 919         | 86%      | 18%        |
|         |       |       | 1150,0      |             |             |          |            |
| VMoto   | 25    | 2     | %           | 534         | 16          | 3238%    | 6%         |

|              |            |              |               |              |              |             |    |
|--------------|------------|--------------|---------------|--------------|--------------|-------------|----|
| Piaggio      | 14         | 10           | 40,0%         | 422          | 265          | 59%         | 4% |
| LIFAN        | 5          | -            |               | 311          | -            |             | 3% |
| GOVECS       | -          | 434          | 100,0%        | 112          | 623          | -82%        | 1% |
| ME           |            |              |               |              |              |             |    |
| GROUP        | 5          | 3            | 66,7%         | 90           | 143          | -37%        | 1% |
| GARELLI      | 4          | 3            | 33,3%         | 80           | 11           | 627%        | 1% |
| MACEV        | 20         | 13           | 53,8%         | 76           | 82           | -7%         | 1% |
| Others       | 20         | 9            | 122,2%        | 375          | 224          | 67%         | 4% |
| <b>Total</b> | <b>717</b> | <b>1.146</b> | <b>-37,4%</b> | <b>9.454</b> | <b>4.710</b> | <b>101%</b> |    |

Fonte: rielaborazione interna a cura dell'ufficio marketing

Da una prima lettura dei numeri sembrerebbe essere di fronte ad una significativa tendenza al rialzo del comparto elettrico (+101% rispetto al 2019) con 9.454 immatricolazioni complessive (ben 4.744 in più rispetto all'anno precedente).

Il dato complessivo delle immatricolazioni comprende, però, importanti commesse di operatori sharing, che hanno aggiunto nuove flotte in nuove città, spinti, da un lato da una maggior richiesta di alternative allo spostamento offerto dai mezzi pubblici tradizionali, e dall'altro dagli incentivi statali resi accessibili anche agli operatori della mobilità condivisa, oltre che ai privati.

| IMMATRICOLAZIONI TOTALI VS SEGMENTO SHARING VEICOLI GEN-DIC 2020 |              |              |            |
|--|--------------|--------------|------------|
| Brand  | Totale       | Sharing      | Δ %        |
| Askoll   | 2.770        | 866          | <b>31%</b> |
| Silence*   | 2.972        | 2.900*       | <b>99%</b> |
| VMoto  | 534          | 250          | <b>50%</b> |
| <b>Totale</b>  | <b>6.276</b> | <b>4.016</b> |            |

Fonte: rielaborazione interna a cura dell'ufficio marketing

\*Silence è il fornitore di e-scooter esclusivo dell'operatore spagnolo Acciona, che ne detiene la proprietà. Acciona si è presentato nel panorama dello sharing europeo nel 2019, inizialmente in alcune città spagnole e ha esteso il servizio nel 2020 al mercato italiano (Milano e Roma).

Scorporando i dati delle immatricolazioni destinate al segmento dello sharing, che spostano numeri importanti, ma sono frutto di fenomeni di natura straordinaria e non ricorrente, i risultati del confronto year to date del solo segmento retail sarebbero molto diversi, ovvero, si registrerebbe una crescita decisamente più contenuta.

Il Covid ha influenzato il mercato delle due ruote italiano determinando, nei mesi di maggior stagionalità, la chiusura delle aziende e dei punti vendita, per poi dare maggior impulso alle vendite durante l'estate con un conseguente parziale recupero delle perdite.

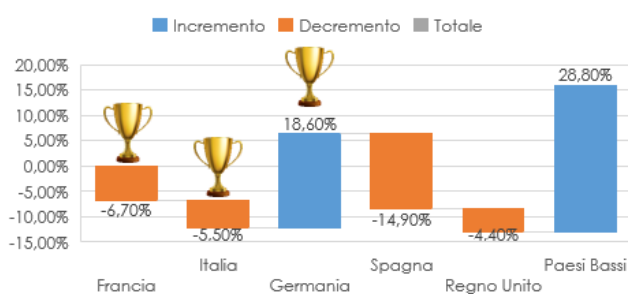
La vitalità del settore elettrico è dunque un segnale chiaro della direzione che sta prendendo la mobilità urbana. Cresce, infatti, il ventaglio delle soluzioni alternative e sostenibili: pedonalità, bicicletta, scooter elettrico, sharing, monopattini.

### **Mercato scooter Europa**

Il mercato europeo delle motociclette chiude il 2020 in modo "piatto" rispetto all'anno precedente, recuperando nella seconda metà dell'anno le vendite perse durante il blocco iniziato a marzo e durato fino a maggio.

Le vendite nella Comunità Europea + EFTA + Regno Unito sono state complessivamente pari a 1,5 milioni di veicoli.

## Top Countries Gen-Dic 2020 tutte le alimentazioni e classi CC.



Fonte: rielaborazione interna a cura dell'ufficio marketing

Guardando ai singoli Paesi, il mercato più grande è la Francia che chiude l'anno in leggero calo (-6,7%) mentre il secondo è l'Italia (-5,5%), e grazie all'enorme +51,5 ottenuto nel Q3, al terzo posto si attesta la Germania (+ 18,6%).

Il quarto mercato in termini di dimensioni è la Spagna (-14,9%), seguita da Regno Unito (-4,4%) e Paesi Bassi (+ 28,8%).

Guardando la classifica dei Top brand 2020 nel segmento delle **moto superiori ai 50 CC.**, il leader di mercato, Honda, ha venduto nell'intera regione europea 185.000 veicoli (-11,7%). Al secondo posto si posiziona Piaggio con 162.000 (+ 2,1%) e al terzo il rivale giapponese Yamaha con 157.000 (+ 1,6%).

Alle spalle di BMW con vendite a 99.000 (-4,3%), Kymco con 70.000 (+ 0,3%), Kawasaki con 69.000.

## ANDAMENTO IMMATRICOLAZIONI MERCATO EU DICEMBRE 2020 PER CLASSI CILINDRATA

|        | Dec2<br>0  | Dec1<br>9  | '+/-<br>Dec | YTD 2020 | YTD 2019 | '+/-<br>YTD |
|--------|------------|------------|-------------|----------|----------|-------------|
| 2-50cc | 15.47<br>2 | 10.37<br>0 | 49,2%       | 223.290  | 203.536  | 10%         |

|                    |              |              |              |                |                |             |
|--------------------|--------------|--------------|--------------|----------------|----------------|-------------|
|                    | 10.36        |              |              |                |                |             |
| 51-125cc           | 1            | 9.293        | 11,5%        | 242.506        | 246.974        | -2%         |
| 126-250cc          | 1.058        | 997          | 6,1%         | 32.022         | 32.515         | -2%         |
| 251-500cc          | 4.855        | 4.040        | 20,2%        | 115.090        | 128.754        | -11%        |
| 501-750cc          | 714          | 1.347        | -47,0%       | 27.254         | 29.309         | -7%         |
| 751-1000cc         | -            | -            |              | 3              | 4              | -25%        |
| Electric           | 30           | 32           | -5,5%        | 546            | 711            | -23%        |
| <b>Electric L1</b> | <b>2.844</b> | <b>3.002</b> | <b>-5,2%</b> | <b>47.408</b>  | <b>40.301</b>  | <b>18%</b>  |
| <b>Electric L3</b> | <b>1.040</b> | <b>932</b>   | <b>11,6%</b> | <b>16.186</b>  | <b>12.821</b>  | <b>26%</b>  |
| unknown            | 3            | 3            | -0,7%        | 228            | 174            | 31%         |
| Electric L5        | -            | -            |              | -              | -              |             |
| Electric L2        | -            | -            |              | 2              | 1              | 100%        |
|                    | <b>36.37</b> | <b>30.01</b> |              |                |                |             |
| <b>Total</b>       | <b>7</b>     | <b>6</b>     | <b>21,2%</b> | <b>704.535</b> | <b>695.100</b> | <b>1,4%</b> |

Fonte: rielaborazione interna a cura dell'ufficio marketing

La pandemia ha invece risvegliato un mercato ritenuto secondario, come quello dei ciclomotori. Sono infatti le immatricolazioni dei **veicoli fino ai 50 CC.** a registrare segni positivi, sia nell'alimentazione tradizionale sia in quella elettrica.

Guardando specificamente le immatricolazioni delle **2 ruote green** si nota come si stia progressivamente facendo strada in Europa, l'attenzione verso una mobilità sostenibile sia nel segmento degli scooter paragonabili ai motocicli (classe L3) sia in quello dei ciclomotori (classe L1) che sono cresciuti a doppia cifra anche nel 2020.

## ANDAMENTO IMMATRICOLAZIONI ELECTRIC L1+L3 MERCATO EU DICEMBRE 2020 PER PAESE

|             | Dec20 | Dec19 | '+/-<br>Dec | YTD 2020 | YTD 2019 | '+/-<br>YTD | Share<br>2020 |
|-------------|-------|-------|-------------|----------|----------|-------------|---------------|
| Netherlands | 1.031 | 589   | 75,0%       | 14.042   | 7.951    | 77%         | 22%           |
| Spain       | 527   | 1.174 | -55,1%      | 12.358   | 10.459   | 18%         | 20%           |
| France      | 984   | 580   | 69,7%       | 9.602    | 11.768   | -18%        | 15%           |
| Italy       | 717   | 1.146 | -37,4%      | 9.454    | 4.710    | 101%        | 15%           |
| Sweden      | 74    | 57    | 30,0%       | 3.410    | 2.656    | 28%         | 5%            |
| Germany     | 82    | 43    | 90,0%       | 2.455    | 4.020    | -39%        | 4%            |

Fonte: rielaborazione interna a cura dell'ufficio marketing

Il paese in cui sono stati immatricolati più veicoli elettrici è stata l'Olanda (+77%) seguita da Spagna (+18%) e Francia (-18%).

L'Olanda ha registrato un significativo aumento favorito proprio dall'immatricolazione di veicoli fino a 50 CC. È un paese dove vengono preferiti i mezzi leggeri e che non superano i 25 o i 45 km/h. La crisi dovuta alla pandemia ha determinato una certa diffidenza da parte delle persone ad utilizzare i mezzi pubblici e la soluzione nei Paesi Bassi non ha tardato ad arrivare, traducendosi in immatricolazioni di ciclomotori 100% elettrici.

Anche in Spagna le immatricolazioni sono aumentate: 12.358 unità rispetto alle 10.459 dell'anno precedente. La crescita del +18% è da leggere come un risultato promosso soprattutto dagli operatori sharing che in alcune città (Barcellona in particolare) sono cresciuti numericamente e hanno inserito nuove flotte, per offrire una diversa mobilità condivisa.

La Francia invece registra un'inversione di tendenza visto che dopo anni di crescita a doppia cifra, nel 2020 le immatricolazioni di veicoli elettrici segnano un calo del 18%. In una Francia ovviamente segnata dalla crisi legata alla pandemia, le perdite sono state ingenti: con 9.602 unità immatricolate, il 2020 archivia un -18% rispetto alle 11.768 del 2019. Riguardo il dettaglio dei segmenti, rispetto allo scorso anno, risultano in crescita i motocicli (+21%) ed in calo i ciclomotori (-24%).

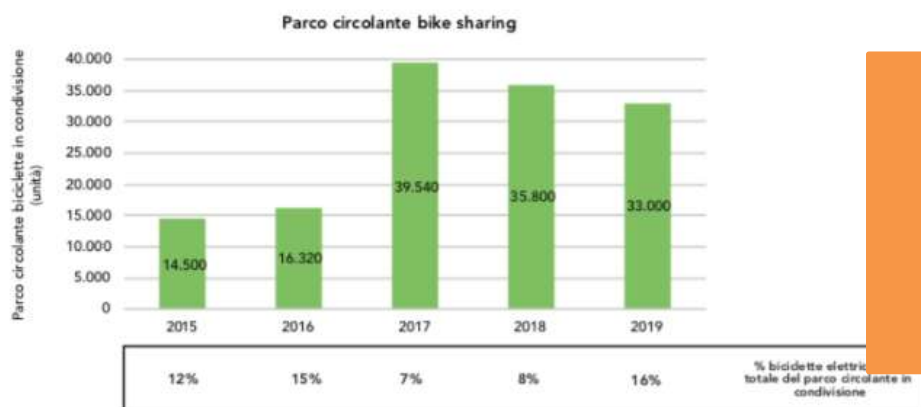
## Mondo biciclette Italia

L'anno appena concluso può considerarsi "storico" per l'industria italiana della bicicletta, che nonostante la difficile partenza in primavera, ha segnato una crescita del +20%, con più di 2 milioni di mezzi venduti (nel 2019, in Italia, erano state vendute complessivamente 1,7 milioni di biciclette).

Complici la voglia di una mobilità più libera, green e salutare da un lato e la crescente propensione degli italiani ad utilizzare per i loro spostamenti in città mezzi individuali (in particolare oltre alle bici anche i monopattini), a dare ulteriore boost al settore sono stati anche gli eco-incentivi statali.

L'aumento delle vendite si è visto infatti sin da subito dopo la riapertura dei negozi, che sono stati letteralmente presi d'assalto.

In Italia è cresciuto anche il parco delle bike disponibili per lo sharing, passando da circa 33.000 veicoli nel 2019 e poco meno di 40.000 nel 2020. Una tendenza in continua crescita (come si può vedere dal grafico a pagina seguente), ma che proprio nel 2020 ha visto un ulteriore significativo balzo in avanti.



A crescere, in particolare, è la quota di biciclette a pedalata assistita. Dai primi dati elaborati da ANCMA, il desiderio elettrico di sport e mobilità coadiuvati dall'assistenza di un motore elettrico si dimostra sempre più forte ed equivarrebbe a oltre 40mila unità in più vendute rispetto all'anno precedente.

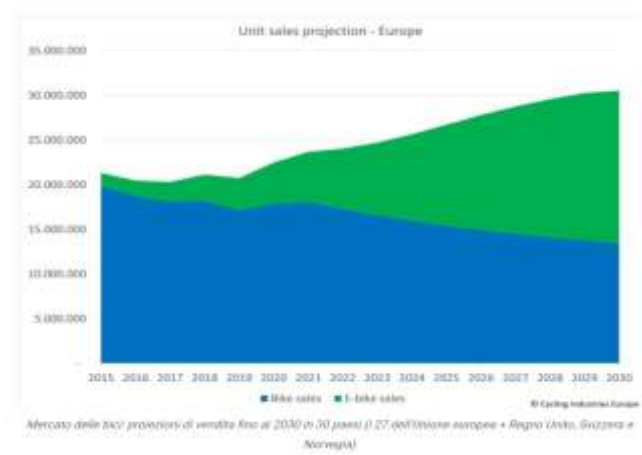
## Mercato Europeo della bici

Nell'era del corona virus, con i mezzi pubblici che viaggiano a capienza ridotta e le auto che comportano un elevato rischio di esasperare il traffico e l'inquinamento nelle principali città europee, le due ruote (soprattutto se green) stanno vivendo un momento d'oro in tutta Europa.

Non appena i rivenditori sono stati autorizzati a riaprire i battenti dopo il lockdown, la gente si è lanciata alla caccia di veicoli a 2 ruote eco sostenibili da utilizzare come alternativa alle auto ed ai mezzi pubblici.

Per molti, infatti, l'e-bike e la bicicletta muscolare sono considerate la migliore alternativa possibile al trasporto pubblico. Senza dimenticare i vantaggi per il benessere fisico, il ciclismo gode di crescente popolarità nel vecchio continente anche grazie alla sempre maggior attenzione da parte delle città a garantire le infrastrutture necessarie per rendere tali veicoli più pratici e sicuri.

Anche il bike sharing, ovvero la condivisione di biciclette, presenta in Europa, al termine dell'anno 2020, un parco circolante di circa 250.000 veicoli, con una crescita importante rispetto all'anno precedente.



L'associazione Conebi (Confederation of the European Bicycle Industry) ha rilasciato un report in cui si fanno previsioni sull'andamento delle vendite di bici

fino al 2030. L'analisi che si basa su 30 Paesi (i 27 dell'unione europea + il Regno Unito, la Svizzera e la Norvegia) mostra come le unità vendute aumenteranno complessivamente, in particolar modo a crescere saranno le biciclette a pedalata assistita.

## Investimenti

Nel corso del 2020, gli investimenti complessivi effettuati ammontano a 1.872 migliaia di Euro, di cui:

- 1.235 migliaia di Euro in immobilizzazioni immateriali:
  - o 1.185 migliaia di Euro di costi capitalizzati per lo sviluppo prodotto, di cui 331 migliaia di Euro di progetti conclusi e 854 migliaia di Euro di progetti in itinere;
  - o La parte residuale pari a 50 migliaia è relativa a diritti di brevetto e di utilizzo opere dell'ingegno e altre.
- 637 migliaia di Euro in immobilizzazioni materiali:
  - o 626 migliaia di Euro di attrezzature industriali: stampi e attrezzature produttive legate allo stampaggio dei componenti e di alcuni prodotti finiti;
  - o 3 migliaia di Euro di impianti e macchinari necessari per avvio dei nuovi prodotti.
  - o La parte residuale pari a 8 migliaia è relativa ad arredi, mezzi di trasporto interno e immobilizzazioni in corso.

## Attività di ricerca e sviluppo

### Progetti E-Scooter:

È stata rivista ed ampliata la gamma di veicoli scooter riposizionando ed aggiornando gli attuali modelli ed inserendo sul mercato i nuovi modelli.

Gamma attuale:

- è stata rivisitata la livrea cromatica dei veicoli eS2 EVO ed eS3 EVO
- è stato introdotto in tutta la gamma Professional il cavalletto laterale
- è stato introdotto il veicolo eS Pro 70 K1/K2 con cavalletto laterale, possibilità di selezione del modo di guida e del livello di rigenerazione equipaggiato sia con sistema di frenata combinata CBS meccanico sia con sistema con CBS idraulico
- è stata avviata la progettazione del veicolo eS3 in versione sharing per un cliente specifico
- è stata sviluppata una personalizzazione di eSpro per la Croce Rossa Italiana, con livrea specifica ed equipaggiata con un sistema di telematica necessario al tracking dei percorsi dei veicoli e al monitoraggio e ottimizzazione dell'utilizzo;
- sono state implementate tutte le migliorie richieste dalle nuove norme EURO 5 su tutta la gamma eS, eS EVO e sui modelli eS pro; sui modelli della categoria L3 il passaggio all'EURO5 ha richiesto l'introduzione dell'OBD (On Board Diagnostic) con conseguente intervento sul sistema elettronico complessivo.

## Veicoli nuovi:

- è stata messa in produzione la nuova famiglia NGS con linee stilistiche completamente nuove, miglioramenti ed aggiornamenti tecnici e trasmissione ancora più silenziosa; la gamma comprende le versioni NGS 1, 2 e 3 sia retail che sharing (NGS2 sharing e NGS3 sharing)
- è iniziato il progetto NGS USA per la valutazione della possibilità di introduzione dei veicoli NGS2 e NGS3 nelle versioni retail e sharing nel mercato USA e Canada; successivamente l'attività è stata momentaneamente sospesa per effetto dell'emergenza sanitaria e la conseguente revisione delle priorità di sviluppo;
- anche per la nuova famiglia NGS sono state implementate tutte le migliorie richieste dalle nuove norme EURO 5 per tutti i modelli.

**Progetto Monopattino:**

L'attività è proseguita con il disegno, lo sviluppo del concept e la realizzazione della versione industrializzata del monopattino nella sua versione a tre ruote in ambito sharing. Sono state svolte anche attività di testing più approfondite su versioni prototipali al fine di validare l'adeguatezza delle prestazioni del motore e di tutto il sistema elettronico e di controllo del veicolo. È stata realizzata la prima preserie tecnica con alcune parti ottenute con tecnologie prototipali e altre ottenute da attrezzature definitive che sono pertanto già state realizzate.

**Per tutti i veicoli precedentemente menzionati:**

- per ampliare il raggio di utilizzo dei veicoli elettrici Askoll è iniziata e quasi completata la sperimentazione di celle alternative a più alta capacità (celle 3.5) per pacchi batterie di nuova generazione
- per le versioni sharing è stato definito un layout elettronico e impiantistico dei veicoli che renderà lo stesso compatibile con differenti dispositivi di telematica anche in modalità after-sales con notevole vantaggio in termini di time-to-market e di nuove personalizzazioni richieste dalla clientela.

**Progetto E-Bike:**

Nel primo semestre del 2020 sono state presentate al mercato le seguenti rivisitazioni di e-Bike per rispondere alle esigenze del mercato che richiede ogni anno modelli, colori e grafiche aggiornate:

- **“eB4U – eB4”** bicicletta “Spirito Urbano” riviste nella grafica (3 colori per la versione Unisex, 1 per la versione Uomo) mantenendo l'allestimento std con motore alla ruota posteriore, batteria da 300Wh, forcella ammortizzata standard, freno a disco anteriore nelle 2 versioni donna/uomo

- **“eB5U – eB5”** bicicletta “Geometrikol” rivista nella grafica (1 colore per la versione Unisex, 1 colore per la versione uomo) mantenendo l'allestimento std con motore alla ruota posteriore, batteria da 400Wh, forcella ammortizzata standard, freno a disco anteriore nelle 2 versioni donna/uomo
- **“eBolt 150W”** si è finalizzata una serie di prototipi per la validazione di un nuovo modello di e-Bike (bicicletta da ultimo Km) con motore da 150W e batteria da 85Wh (powerbank) come alternativa alla bicicletta folding.
- **“eB1 con tracker GPS”** si è realizzata e commercializzata una versione di bicicletta specifica per la Croce Rossa Italiana dotata di un dispositivo di telemetria, questa bicicletta può essere fornita per piccole flotte per uso “professional”.
- **“eB1 ed eB4 Basic”** si sono realizzate 2 versioni base delle biciclette eB1 ed eB4 per creare un mezzo economico per lo spostamento nei centri delle città di pianura
- Si è eseguito un prototipo estetico per una nuova produzione di biciclette sharing da presentare ai vari comuni che stanno rivedendo la politica di trasporto urbano a causa del Covid.

## Progetto OEM Bike:

- Per il nuovo motore a movimento centrale sono continuate le attività di messa a punto della parte meccanica ed elettronica finalizzate alla realizzazione di **2 nuovi e performanti motori** in grado di fornire rispettivamente:
  - o una coppia di 90 Nm e peso  $\leq 2,9\text{Kg}$
  - o una coppia di 55Nm e peso  $\leq 2,6\text{Kg}$
- Sono state lanciate le attrezzature per la trasmissione definitiva, rivista per migliorare l'efficienza e l'economicità del sistema. È stato

completato lo studio estetico dei carter in alluminio e si è attivata una collaborazione con una ditta specializzata sui display

- Sono cominciate le attività di testing dei motori dopo aver realizzato una preserie tecnica di 20 unità; le prove hanno riguardato la durata del dispositivo, la capacità di resistere all'acqua e alla polvere (prove IP), la capacità di resistere a sovraccarichi statici e dinamici
  - Si sono intraprese le attività commerciali esplorative contattando vari possibili clienti.
- Si è conclusa un'attività propedeutica per la fase di concept per la connettività del motore con altri dispositivi, quali batterie e display e con sistemi di telematica e di diagnostica.

#### **Altri progetti OEM:**

Nel primo semestre si è realizzata e immessa sul mercato una batteria resistente agli spruzzi per:

- Kit trattorini rasa erba
- Kit per le barche da diporto

## **PERSONALE**

Nel corso del 2020 la struttura di Askoll Eva è stata significativamente rivista, enucleando e definendo meglio i processi interni aziendali rivolti allo sviluppo nuovi prodotti ed in generale al ciclo di vita del prodotto stesso. In questo senso è stato possibile agire in due diverse direzioni:

- la prima, più strutturale e definitiva è volta sostanzialmente a ridurre il peso della struttura di Askoll EVA anche alla luce del fatto che oggi la società può contare sulle competenze e sul know how acquisito negli anni nell'ambito della mobilità elettrica

- la seconda, più tattica e funzionale a gestire la forte contrazione del business connesso agli effetti della Pandemia, è volta alla gestione ottimale degli strumenti messi a disposizione dall'azienda e dalle normative per la riduzione dei costi fissi (job rotation, cassa integrazione COVID, utilizzo di ferie e permessi).

Il complessivo piano di riduzione dei costi attivato già nel primo semestre del 2020 è proseguito per i mesi seguenti realizzando risparmi significativi senza compromettere la regolare operatività del Gruppo.

## **Struttura**

Al 31 dicembre 2020 i dipendenti erano 79 unità, a chiusura dell'esercizio passato erano 68.

Nel corso dell'anno gli assunti sono stati 17, i dimessi 6.

## **La formazione**

Nel 2020 l'investimento in formazione a supporto delle attività della Società e dello sviluppo professionale delle persone è stato di circa 72 giornate, oltre al sostenimento di costi specifici per 10.000 € il coinvolgimento di 42 persone, destinato a supporti formativi atti a sviluppare e migliorare competenze relative allo sviluppo tecnologico, alla qualità dei prodotti e dei processi, all'informatica e alla sicurezza, alle nuove attività e tecniche commerciali e di vendita, progettando ed erogando corsi di diverse tipologie e svolti sia da personale interno che esterno, in base alla competenza specifica. Il tutto sempre privilegiando la modalità online.

## AMBIENTE

Non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la Società sia stata dichiarata colpevole; non sono state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali.

## GESTIONE DEI PRINCIPALI RISCHI E DELLE INCERTEZZE

Il governo dei rischi rappresenta uno strumento strategico per la creazione di valore. L'evoluzione prevedibile della gestione per l'esercizio 2020 potrebbe essere influenzata da rischi ed incertezze dipendenti da molteplici fattori, la maggior parte dei quali è al di fuori della sfera di controllo del BU Mobilità Elettrica.

Di seguito sono riportati i principali rischi afferenti all'attività di business, i quali potrebbero incidere sulla capacità di raggiungere gli obiettivi prefissati.

**Rischio Covid-19:** a seguito del diffondersi della pandemia Covid-19 il Gruppo Askoll ha seguito con molta attenzione gli sviluppi della pandemia, istituendo una task force dedicata e adottando tempestivamente tutte le necessarie misure di prevenzione, controllo e contenimento del virus presso le società controllate con l'obiettivo di tutelare la salute di dipendenti e collaboratori (modifica dei layout produttivi, sanificazione continua dei locali, dispositivi di protezione individuale, misurazione della temperatura in ingresso e in uscita dai luoghi di lavoro, telecamere termiche, test sierologici, regole di igiene e distanziamento sociale, smart working esteso).

Il Gruppo Askoll continua a monitorare con estrema attenzione l'evolversi degli avvenimenti e si attiverà per adottare ulteriori misure di mitigazione qualora la crisi dovesse aggravarsi.

**Rischio di liquidità:** si può manifestare con l'incapacità di reperire le risorse finanziarie necessarie a garantire l'operatività della BU Mobilità Elettrica: per minimizzarlo, la Tesoreria pone in essere le seguenti principali attività:

- verifica costante dei fabbisogni finanziari previsionali al fine di porre tempestivamente in essere le eventuali azioni necessarie (reperimento di linee di credito aggiuntive, aumenti di capitale sociale, ecc.);
- ottimizzazione della liquidità, dove questo sia fattibile;
- corretta composizione dell'indebitamento finanziario netto rispetto agli investimenti effettuati.

**Rischio di credito:** la natura stessa del business non può prescindere dalla possibilità che un cliente generi una perdita finanziaria non adempiendo ad una obbligazione derivante dalla cessione di beni e servizi.

Per limitare i potenziali impatti di questo rischio Askoll EVA sui principali clienti professionali tende ad avere accordi che prevedano un cospicuo anticipo all'ordine (tra il 25 ed il 50%) ed il saldo alla consegna dei mezzi. Sulla catena distributiva lavora, per lo più, con assicurazioni sul credito.

La Società accantona comunque un fondo svalutazione per perdite su crediti che riflette la stima delle potenziali perdite su crediti commerciali.

**Rischio di mancata innovazione:** il successo della Società dipende dalla capacità di mantenere e di incrementare le proprie quote di mercato in cui opera attualmente e/o espandersi in nuovi mercati attraverso prodotti innovativi, di elevato standard qualitativo che garantiscano adeguati livelli di redditività. Per ovviare a questo specifico rischio, la Società continua ad investire ingenti risorse sia nella ricerca e sviluppo di prodotti e processi, sia nello sviluppo dei propri mercati di riferimento.

**Rischio per la certificazione dei prodotti:** i prodotti della Società sono soggetti a molteplici norme e regolamenti (nazionali e sopranazionali) in materia di sicurezza e di funzionalità. La Società per attenersi sia alle normative che alle

legislazioni locali continua ad investire nella qualità dei propri prodotti e nella formazione dei propri dipendenti.

**Rischio volumi di vendita:** il conseguimento di risultati positivi è subordinato al raggiungimento di un livello minimo di volumi di vendita. Proprio per mantenere la propria posizione di leadership tecnica e tecnologica, la Società è caratterizzata dalla presenza di importanti costi di struttura, che devono necessariamente essere sostenuti da adeguati volumi di vendita. Per questa ragione, anche nel corso del 2020, considerato anche il contesto pandemico, gli investimenti per lo sviluppo di nuovi prodotti e per ottimizzare la forza commerciale sono stati significativi.

**Rischio Acquisti:** si può concretizzare con la volatilità dei prezzi delle materie prime e con la dipendenza da fornitori strategici che, se dovessero interrompere improvvisamente i loro rapporti di fornitura, potrebbero mettere in difficoltà il processo produttivo e la capacità di evadere nei tempi previsti gli ordini verso i clienti. Per fronteggiare questo rischio, la Direzione Acquisti monitora costantemente il mercato al fine di individuare fornitori alternativi, prevedendo ove possibile dei sostituti potenziali per le forniture giudicate strategiche (supplier risk management program). Il processo di selezione dei fornitori include anche la valutazione della solidità finanziaria degli stessi. Eventuali fluttuazioni dei principali fattori di costo sono neutralizzate attraverso il trasferimento delle stesse sui prezzi di vendita grazie ad un meccanismo di indicizzazione.

## RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni effettuate con le parti correlate, ivi comprese le operazioni infragrupo, non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle Società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a normali condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Nella tabella qui allegata sono riassunti i rapporti patrimoniale ed economici intercorsi tra la BU Mobilità Elettrica e le Società Correlate:

## Patrimoniali

|  | Crediti Commerciali | Crediti da adesione al consolidato fiscale | Debiti Commerciali  | Debiti Finanziari    |
|--|---------------------|--|---------------------|----------------------|
| Askoll Uno   | 2.451               | 0  | 0                   | 0                    |
| Askoll Due   | 2.755               | 0  | 124.596             | 0                    |
| Askoll Tre   | 935                 | 0  | 451.264             | 0                    |
| Askoll Slovakia  | 0                   | 0  | 114.879             | 0                    |
| Askoll Romania   | 0                   | 0  | 305                 | 0                    |
| Askoll Mexico  | 0                   | 0  | 0                   | 0                    |
| <b>Subtotale Imprese sottoposte al controllo della stessa controllante</b> | <b>6.141</b>        | <b>0</b>                                   | <b>691.044</b>      | <b>0</b>             |
| Askoll Holding   | 3.576               | 489.362                                    | 2.760.348           | 14.510.420           |
| <b>Subtotale Imprese controllanti</b>                                      | <b>3.576</b>        | <b>489.362</b>                             | <b>2.760.348</b>    | <b>14.510.420</b>    |
| <b>Totale</b>  | <b>9.717,00</b>     | <b>489.362,00</b>                          | <b>3.451.392,00</b> | <b>14.510.420,00</b> |

## Economico

|  | Ricavi vendite e prestazioni | Altri ricavi e proventi | Costi per materie prime | Costi servizi    | Costi god beni di terzi | Oneri finanziari |
|--|------------------------------|-------------------------|-------------------------|------------------|-------------------------|------------------|
| Askoll Due   | 4.240                        | 48.214                  | 2.362                   | 43.777           | 0                       | 0                |
| Askoll Tre   | 2.670                        | 935                     | 1.361                   | 139.334          | 180.940                 | 0                |
| Askoll Slovakia  | 0                            | 0                       | 111.401                 | 0                | 0                       | 0                |
| <b>Totale Imprese sottoposte a stessa controllante</b>   | <b>6.910</b>                 | <b>49.149</b>           | <b>115.124</b>          | <b>183.111</b>   | <b>180.940</b>          | <b>0</b>         |
| Askoll Holding   | 4.959                        | 364                     | 1.072.756               | 924.863          | 0                       | 439.200          |
| <b>Sub totale imprese controllanti</b>                   | <b>4.959</b>                 | <b>364</b>              | <b>1.072.756</b>        | <b>924.863</b>   | <b>0</b>                | <b>439.200</b>   |
| <b>Totale imprese del Gruppo e altre parti correlate</b> | <b>11.869</b>                | <b>49.513</b>           | <b>1.187.880</b>        | <b>1.107.974</b> | <b>180.940</b>          | <b>439.200</b>   |
| Totale voce di bilancio                                  | 9.438.722                    | 285.234                 | 6.830.306               | 3.548.064        | 312.026                 | 446.746          |
| Incidenza % sulla voce di bilancio                       | 0,1%                         | 17,4%                   | 17,4%                   | 31,2%            | 58,0%                   | 98,3%            |

Askoll Holding fornisce alle società Controllate alcuni servizi, in particolare le attività coinvolte sono:

- assistenza legale e societaria;
- supporto amministrativo, contabile, fiscale;
- gestione acquisti centralizzata;
- amministrazione del personale e sviluppo delle risorse umane;
- assistenza tecnologica, ingegneristica, ricerca e sviluppo;
- gestione sistemi informativi.

I rapporti con le altre parti correlate si sono svolti nell'ambito della normale attività e condizioni correnti di mercato.

## **FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO IL 31 DICEMBRE 2020**

Non si segnalano fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del 31 dicembre 2020 che possano avere un impatto sul Bilancio d'esercizio 2020.

Nel mese di febbraio 2021 Askoll EVA S.p.A. ha ottenuto nuova liquidità tramite l'emissione del saldo della terza tranche e della prima parte della quarta tranche del prestito obbligazionario convertibile in azioni pari ad Euro 1 milione (parte della quarta tranche è già stata convertita in parte alla data odierna).

L'azienda ha ricevuto, nel mese di gennaio 2021, un secondo ordine per la fornitura di scooter da parte della Croce Rossa Italiana e all'inizio del mese di marzo 2021 ha siglato un nuovo accordo di fornitura di e-scooter per le poste Croate.

A febbraio 2021 Askoll EVA ha attivato un nuovo canale distributivo con il go-live di una nuova piattaforma di e-commerce.

L'11 marzo 2021 la società ha firmato un nuovo accordo distributivo in esclusiva per il mercato maltese con un'azienda specializzata nell'importazione e commercializzazione di veicoli ad uso privato e commerciale dei marchi più importanti al mondo del settore automotive.

In data 26 marzo 2021 l'azienda ha ricevuto la conferma di un importante ordine per una flotta di 2.000 scooter per ampliamento delle proprie flotte di mobilità condivisa da parte del leader europeo del settore Cooltra. L'importo di tale ordine è superiore ai 6 milioni di €, ovvero un valore pari a quasi il 70% dell'intero fatturato sviluppato nel corso del 2020.

## **PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE**

Il Gruppo ha portato avanti nel corso di tutto il 2020 i propri piani di miglioramento continuo ed evoluzione della struttura nonostante le grandi complessità derivanti dalla fase acuta della pandemia da COVID-19. La struttura operation, integrata a inizio 2020 con specifiche figure in ambito logistico, contribuirà ad affrontare le problematiche gestionali derivanti dall'emergenza sanitaria e dagli stravolgimenti che questa ha determinato sui sistemi produttivi e logistici a livello globale a partire dai primi mesi del 2021; continuerà per tutto il 2021 l'ottimizzazione dei processi produttivi e di supply chain dei prodotti esistenti con l'obiettivo primario di incrementare la marginalità dell'intero portafoglio prodotti. Si procederà parallelamente con lo studio della più efficace ed efficiente organizzazione tecnica e logistico-produttiva dei nuovi prodotti tra i quali meritano una specifica menzione i monopattini e i kit di elettrificazione per bici elettriche ad alte prestazioni (motore ad alta efficienza, elettronica di controllo e batteria al litio).

Nel corso dei primi mesi del 2021, da un punto di vista di marketing e commerciale, l'azione verrà concentrata sulla presentazione di campioni pressoché definitivi del nuovo e innovativo monopattino a tre ruote ai numerosi operatori di sharing, Italiani, Europei e Americani, che hanno già dimostrato grande interesse verso questa originale ed innovativa soluzione. L'azienda sta inoltre provvedendo a ultimare la strategia commerciale per la proposta anche al segmento retail della versione di monopattino per utenza privata con l'obiettivo di cogliere le opportunità del mercato vista la calda accoglienza del grande pubblico verso questi veicoli. Le attività di sviluppo e testing

proseguiranno per tutto il primo semestre del 2021; l'implementazione delle infrastrutture produttive è prevista per il Q3 e lo start della produzione è pianificato per il mese di novembre del 2021.

I piani per il primo semestre del 2021 prevedono, inoltre, la fornitura di prototipi definitivi del motore a movimento centrale per e-MTB di alta fascia ad assemblatori nazionali ed Europei al fine di completare lo sviluppo del kit (composto dal motore, dalla batteria e dal display) e avviare la produzione nel corso dell'autunno del 2021. Le attività di prospezione commerciale sono sviluppate in collaborazione con un'agenzia specializzata nella componentistica per biciclette con esperienza ultratrentennale nel settore.

Per quanto riguarda l'azione commerciale, negli ultimi mesi del 2020 si è compiuta una sostanziale revisione delle modalità distributive al di fuori dell'Italia con l'obiettivo di focalizzare meglio lo sforzo messo in campo e ottenere migliori risultati. Per tutto il 2021 Olanda e Belgio saranno serviti in maniera più capillare mediante la rifocalizzazione di funzionari vendite già in organico che intervengono direttamente sui concessionari e i dealer sul territorio. Inoltre è stata definita una strategia di commercializzazione specifica per ciascuno dei tre mercati chiave, Spagna, Francia e Germania, tenendo conto delle specificità del mercato, analizzato approfonditamente durante gli ultimi mesi del 2020. Per questi Paesi si è deciso di affiancare alla figura dell'importatore quelle dei grossi distributori, ai quali verranno assegnate delle aree specifiche in cui sono già attivi con una propria sotto-rete. Al fine di potenziare e accelerare l'azione commerciale, è stato attivato a fine 2020 un progetto di Temporary Export Management focalizzato su Spagna e Germania e finanziato da Simest. Il progetto, che si protrarrà per buona parte del primo semestre del 2021 è volto principalmente al supporto di importatori e distributori già contrattualizzati mediante la ricerca e la prima selezione di nuovi concessionari, centri di assistenza nonché di prospect per deal a livello corporate (sia in ambito delivery/postale sia in quello sharing). Nei primi mesi del 2021 si svilupperà, inoltre, un progetto simile con focus specifico sul mercato francese.

In Italia, l'azione commerciale per tutto il 2021 è stata pensata per capitalizzare il più possibile l'ecobonus sia verso gli utenti finali, sia verso il target professionale nel segmento delivery e nel segmento sharing. La legge finanziaria 2020 ha infatti stanziato nuovi fondi per incentivare l'acquisto di e-scooter per il periodo 2021 – 2026 per un valore complessivo di oltre 150 milioni di euro. Le modalità di incentivazione e di erogazione del bonus sono rimaste inalterate (incentivo del 30% senza vincolo di rottamazione – incentivo del 40% in caso di rottamazione di un veicolo inquinante).

In relazione alle attività di comunicazione, nel 2021 si procederà con l'ottimizzazione e la focalizzazione delle attività sui target a maggiore potenziale, così come già fatto durante il 2020, supportando in particolare la proposta di e-scooter Askoll, con iniziative pubblicitarie su stampa specializzata a livello nazionale e replicando l'esperienza dei tour di presentazione a livello territoriale con la promozione della gamma PRO e lo sviluppo dell'iniziativa DELIVERENT, la prima piattaforma di specialisti del noleggio al segmento delivery.

L'incremento della visibilità della nuova piattaforma di e-commerce sarà al centro di attività che vedono collaborazioni sia nel settore, come quella già avviata a inizio 2021 con la casa HELMO Milano, produttore di caschi per moto, sia con altre realtà del MADE IN ITALY, per veicolare il marchio Askoll ad un pubblico sempre più ampio puntando sugli elementi distintivi del MADE IN ITALY. Le attività di digital marketing, oltre a prevedere l'azione sui canali social e web dell'azienda, prevede azioni di direct marketing su target di clientela specifici mediante DEM, costruzione di landing page e campagne promozionali ad hoc sia per il mercato nazionale sia per quello internazionale.

Proseguirà l'attività di PR in Italia al fine consolidare il ruolo di opinion leader di Askoll EVA all'interno della mobilità sostenibile, ma anche perseguendo un posizionamento esclusivo di unico vero produttore di veicoli elettrici 100% elettrici e MADE IN ITALY. Tale attività verrà avviata in collaborazione con i partner distributivi su Francia e Spagna nel corso dell'anno. Alla fine della primavera del 2021 è prevista la presentazione dei model year degli scooter

della famiglia eS EVO e della famiglia NGS; le versioni finali del monopattino e del motore centrale per e-bike verranno presentate al pubblico nel corso del secondo semestre. Permane una grande incertezza sulla possibilità di svolgimento dei grandi saloni fieristici a livello nazionale e internazionale visto il perdurare degli effetti della pandemia: il management si riserva di valutare nei prossimi mesi l'opportunità della partecipazione a EICMA e al Motodays di Roma al fine di tutelare la salute di tutto il personale del Gruppo.

La proroga delle azioni restrittive indotte dalla pandemia, le previsioni relative all'evoluzione delle campagne vaccinali rendono molto incerte le previsioni su di una stabile ripresa economica.

Lo stato emergenziale connesso al perdurare dell'emergenza sanitaria COVID-19 è stato prorogato dal Governo italiano e dai principali governi europei. È possibile ipotizzare anche per i prossimi mesi il perdurare del calo della domanda di trasporto e di spostamenti urbani, specie nelle grandi città, per effetto della prosecuzione dello smart working da parte delle pubbliche amministrazioni, dei professionisti e delle aziende. Se da un lato l'estensione fino al 2026 dei forti incentivi per l'acquisto di motoveicoli elettrici previsti con la Legge di finanziaria 2020 costituisce senz'altro un forte spinta alla domanda, dall'altro l'incertezza sulla rapidità delle campagne vaccinali ed anche la dimensione del ricorso allo smart-working potrebbero rallentare la ripresa della domanda di mobilità, soprattutto in relazione al 2021.

C'è tuttavia da considerare che la mobilità individuale a due ruote rappresenta uno dei modi di muoversi più sicuri in relazione al contagio; a questo fattore si aggiunge una crescente attenzione alla sostenibilità ambientale degli individui e alla sostenibilità economica, soprattutto dopo un 2020 caratterizzato da una significativa riduzione dei redditi delle persone.

Relativamente alla marginalità è ragionevole attendersi che nel 2021 Askoll EVA continuerà a beneficiare delle attività poste in essere per migliorare l'efficienza produttiva e delle azioni intraprese per mitigare gli impatti della pandemia, inclusa la cassa integrazione guadagni Covid-19 (almeno per il primo semestre del 2021). Grazie anche a una riduzione degli investimenti già prevista a piano

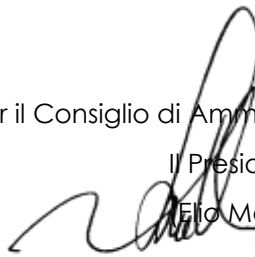
e resa possibile dalla conclusione dell'importante ciclo di investimenti che ha caratterizzato il biennio 2018-2019, nonché alle misure di riduzione dei costi fissi e dei costi di struttura adottate, la Società si aspetta una minor incidenza sulla posizione finanziaria netta. L'obiettivo di un valore di redditività operativa (EBITDA) prossimo al pareggio per il 2021 sembra raggiungibile. Gli accordi siglati con Negma nel corso del 2020 volti ad assicurare la necessaria copertura finanziaria della Società per tutto il 2021 garantiranno ragionevolmente la copertura degli impegni finanziari conseguenti agli investimenti necessari per rispettare la roadmap di sviluppo, così come meglio illustrato nella sezione "Continuità aziendale" delle Note Illustrative.

Dueville, 26 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Elio Marioni)



# Askoll



**2020** | BILANCIO CONSOLIDATO  
NOTA INTEGRATIVA

## Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020

### Stato Patrimoniale

(in Euro)

|   | Saldo al<br>31/12/2020 | Saldo al<br>31/12/2019 |
|---|------------------------|------------------------|
| <b>ATTIVO</b>   |                        |                        |
| 1) Costi di impianto e di ampliamento                               | 848.275                | 848.275                |
| 2) Costi di sviluppo  | 1.900.799              | 5.183.328              |
| 3) Diritti di brev. industr. e di util. delle opere dell'ing.       | 5.990.686              | 5.923.085              |
| 6) Immobilizzazioni in corso e acconti                              | 2.424.756              | 2.578.827              |
| 7) Altre  | 78.387                 | 76.151                 |
| <b>I Immobilizzazioni immateriali</b>                               | <b>11.242.902</b>      | <b>14.609.666</b>      |
| 2) Impianti e macchinario   | 1.215.138              | 1.211.993              |
| 3) Attrezzature industriali e commerciali                           | 1.449.143              | 926.501                |
| 4) Altri beni   | 116.183                | 138.807                |
| 5) Immobilizzazioni in corso e acconti                              | 0                      | 17.911                 |
| <b>II Immobilizzazioni materiali</b>                                | <b>2.780.465</b>       | <b>2.295.212</b>       |
| 1) Partecipazioni   | 5                      | 5                      |
| 2) Crediti  | 1.000                  | 46.000                 |
| <b>III Immobilizzazioni finanziarie</b>                             | <b>1.005</b>           | <b>46.005</b>          |
| <b>B) Immobilizzazioni</b>  | <b>14.024.372</b>      | <b>16.950.884</b>      |
| 1) Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo                | 3.492.772              | 3.715.153              |
| 2) Rimanenze prodotti in corso di lavor. e similav.                 | 1.367.809              | 932.923                |
| 4) Rimanenze prodotti finiti e merci                                | 1.373.934              | 796.049                |
| 5) Acconti  | 18.452                 | 5.835                  |
| <b>I Rimanenze</b>  | <b>6.252.966</b>       | <b>5.449.960</b>       |
| 1) Crediti verso clienti  | 1.642.034              | 3.179.787              |
| 4) Crediti verso controllanti                                       | 492.938                | 1.413.735              |
| 5) Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 6.141                  | 10.990                 |
| 5-bis) Crediti tributari  | 1.536.023              | 898.747                |
| 5-ter) Imposte anticipate   | 3.336.577              | 3.299.790              |
| 5-quarter) Crediti verso altri                                      | 71.748                 | 59.304                 |
| <b>II Crediti</b>   | <b>7.085.461</b>       | <b>8.862.353</b>       |
| 1) Depositi bancari e postali                                       | 2.335.072              | 4.190.756              |
| 2) Assegni  | 0                      | 2.346                  |
| 3) Denaro e valori in cassa   | 11.534                 | 13.271                 |
| <b>IV Disponibilità liquide</b>                                     | <b>2.346.606</b>       | <b>4.206.373</b>       |
| <b>C) Attivo circolante</b>   | <b>15.685.034</b>      | <b>18.518.686</b>      |
| <b>D) Ratei e risconti</b>  | <b>32.665</b>          | <b>30.525</b>          |
| <b>TOTALE ATTIVO</b>  | <b>29.742.071</b>      | <b>35.500.095</b>      |

## Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020

Stato Patrimoniale

(in Euro)

|   | Saldo al<br>31/12/2020 | Saldo al<br>31/12/2019 |
|---|------------------------|------------------------|
| <b>PASSIVO (in Valuta Locale)</b>                                       |                        |                        |
| I Capitale  | 17.455.301             | 15.753.650             |
| II Riserva da soprapprezzo delle azioni                                 | 8.696.949              | 8.398.600              |
| IV Riserva legale   | 0                      | 0                      |
| Versam. soci in conto capitale  | 476.092                | 476.092                |
| Fondo copertura perdite   | 0                      | (0)                    |
| VI Altre riserve  | 476.092                | 476.092                |
| VIII Utili (perdite) portati a nuovo                                    | (11.932.293)           | 32.587                 |
| IX Utile (perdita) dell'esercizio                                       | (7.909.500)            | (11.964.880)           |
| <b>A) Patrimonio netto</b>  | <b>6.786.550</b>       | <b>12.696.049</b>      |
| <b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>            | <b>450.891</b>         | <b>326.684</b>         |
| 2) Obbligazioni convertibili  | 400.000                | 0                      |
| 3) Debiti verso soci per finanziamenti                                  | 14.400.000             | 14.400.000             |
| 4) Debiti verso banche  | 2.669                  | 871                    |
| 5) Debiti verso altri finanziatori                                      | 700.000                | 0                      |
| 6) Acconti  | 92.667                 | 37.016                 |
| 7) Debiti verso fornitori   | 2.303.393              | 4.857.857              |
| 9) Debiti verso imprese controllate                                     | 0                      | 0                      |
| 11) Debiti verso imprese controllanti                                   | 2.870.768              | 1.994.311              |
| 11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti | 691.045                | 326.023                |
| 12) Debiti tributari  | 295.443                | 180.118                |
| 13) Debiti vs. ist. di previd. e sicurezza sociale                      | 283.237                | 291.520                |
| 14) Altri debiti  | 465.285                | 389.518                |
| <b>D) Debiti</b>  | <b>22.504.507</b>      | <b>22.477.235</b>      |
| <b>E) Ratei e risconti</b>  | <b>123</b>             | <b>128</b>             |
| <b>TOTALE PASSIVO</b>   | <b>29.742.071</b>      | <b>35.500.095</b>      |

## Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020

### Conto Economico

(in Euro)

|   | Esercizio<br>2020   | Esercizio<br>2019   |
|---|---------------------|---------------------|
| 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni                                   | 9.438.722           | 17.496.082          |
| 2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav., semilav. e finiti | 1.171.536           | 501.746             |
| 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni                          | 1.129.396           | 2.143.111           |
| Altri ricavi e proventi   | 285.234             | 104.885             |
| di cui contributi in conto esercizio  | 106.999             | 0                   |
| 5) Altri ricavi e proventi  | 285.234             | 104.885             |
| <b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>   | <b>12.024.888</b>   | <b>20.245.823</b>   |
| 6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci                | (6.830.306)         | (13.086.836)        |
| 7) Costi per servizi  | (3.548.064)         | (5.940.885)         |
| 8) Costi per godimento di beni di terzi                                       | (312.026)           | (552.916)           |
| a) Salari e stipendi  | (2.979.647)         | (3.743.770)         |
| b) Oneri sociali  | (932.909)           | (1.076.348)         |
| c) Trattamento di fine rapporto   | (233.907)           | (204.059)           |
| e) Altri costi  | (1.052)             | (137.601)           |
| 9) Totale costi per il personale  | (4.147.515)         | (5.161.777)         |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali                            | (7.726)             | (3.580.226)         |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali                              | (10.087)            | (1.168.082)         |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni                                  | (4.550.663)         | 0                   |
| d) Svalut. dei crediti incl.nell'attivo circolante e delle disp. liquide      | (66.434)            | (128.233)           |
| 10) Totale ammortamenti e svalutazioni  | (4.634.910)         | (4.876.541)         |
| 11) Variazioni delle rimanenze di mat. prime, suss., di cons. e merci         | (222.381)           | 377.867             |
| 14) Oneri diversi di gestione   | (53.912)            | (137.223)           |
| <b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>  | <b>(19.749.113)</b> | <b>(29.378.311)</b> |
| <b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>                         | <b>(7.724.224)</b>  | <b>(9.132.488)</b>  |
| Proventi finanziari da altre imprese  | 0                   | 3                   |
| Proventi finanziari diversi da altre imprese                                  | 43                  | 11.351              |
| 16) Altri proventi finanziari   | 43                  | 11.354              |
| Oneri finanziari da imprese controllanti                                      | (439.200)           | (475.946)           |
| Oneri finanziari da altre imprese   | (7.546)             | (4.507)             |
| 17) Interessi e altri oneri finanziari  | (446.746)           | (480.454)           |
| 17-bis) Utili (perdite) su cambi  | 78.399              | (102.651)           |
| <b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>   | <b>(368.303)</b>    | <b>(571.751)</b>    |
| a) Svalutazioni di partecipazioni   | (358.348)           | 0                   |
| 19) Totale svalutazioni   | (358.348)           | 0                   |
| <b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE</b>            | <b>(358.348)</b>    | <b>0</b>            |
| <b>Risultato prima delle imposte</b>  | <b>(8.450.876)</b>  | <b>(9.704.239)</b>  |
| c) Imposte differite e anticipate   | 36.787              | (3.019.226)         |
| d) Proventi da consolidato fiscale  | 504.589             | 758.585             |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio  | 541.376             | (2.260.641)         |
| <b>21) Risultato dell'esercizio</b>   | <b>(7.909.500)</b>  | <b>(11.964.880)</b> |

## Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2020

### Rendiconto finanziario

(in Euro)

|  | Civilistico<br>2020 | Civilistico<br>2019 |
|--|---------------------|---------------------|
| <b>A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa</b>  |                     |                     |
| Utile (perdita) dell'esercizio   | -7.909.500          | -11.964.880         |
| Imposte sul reddito  | -541.376            | 2.260.641           |
| Interessi passivi/(interessi attivi)   | 446.702             | 469.100             |
| (Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività  | 14.673              | 66.604              |
| <b>1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze</b> | <b>-7.989.501</b>   | <b>-9.168.535</b>   |
| <i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>    |                     |                     |
| Accantonamenti ai fondi  | 300.341             | 328.510             |
| Ammortamenti delle immobilizzazioni  | 17.813              | 4.748.308           |
| Svalutazioni per perdite durevoli di valore  | 4.550.663           | 0                   |
| <b>Totale rettifiche elementi non monetari</b>   | <b>5.069.267</b>    | <b>5.076.818</b>    |
| <b>2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn</b>  | <b>-2.920.233</b>   | <b>-4.091.717</b>   |
| <i>Variazioni del capitale circolante netto</i>  |                     |                     |
| Decremento/(incremento) delle rimanenze  | -803.007            | -877.388            |
| Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti   | 2.179.832           | -1.514.793          |
| Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori   | -1.257.335          | 2.585.412           |
| Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi  | -2.139              | 3.956               |
| Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi   | -5                  | -417                |
| Altre variazioni del capitale circolante netto   | 370.140             | 287.737             |
| <b>Totale variazioni capitale circolante netto</b>   | <b>487.486</b>      | <b>484.506</b>      |
| <b>3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn</b>  | <b>-2.432.747</b>   | <b>-3.607.210</b>   |
| <i>Altre rettifiche</i>  |                     |                     |
| Interessi incassati/(pagati)   | -446.702            | -469.100            |
| (Utilizzo dei fondi)   | -225.027            | -46.151             |
| Altri incassi/pagamenti  | 0                   | 2.159.243           |
| <b>Totale altre rettifiche</b>   | <b>(671.729)</b>    | <b>1.643.992</b>    |
| <b>4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche</b>  | <b>-3.104.476</b>   | <b>-1.963.218</b>   |
| <b>Flusso finanziario dell'attività operativa (A)</b>  | <b>(3.104.476)</b>  | <b>(1.963.218)</b>  |
| <b>B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento</b>   |                     |                     |
| <i>Immobilizzazioni materiali</i>  |                     |                     |
| (Investimenti)   | -652.825            | -868.508            |
| disinvestimenti  | 1.350               | 866                 |
| <i>Immobilizzazioni immateriali</i>  |                     |                     |
| (Investimenti)   | -1.235.307          | -2.342.134          |
| disinvestimenti  | 29.693              | 0                   |
| <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>  |                     |                     |
| disinvestimenti  | 0                   | 3.473               |
| <b>Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)</b>  | <b>(1.857.089)</b>  | <b>(3.206.303)</b>  |
| <b>C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento</b>   |                     |                     |
| <i>Mezzi di terzi</i>  |                     |                     |
| Incremento (decremento) debiti a breve verso banche  | 1.798               | 423                 |
| Accensione finanziamenti   | 3.200.000           | 0                   |
| (Rimborso finanziamenti)   | -2.100.000          | 0                   |
| <i>Mezzi propri</i>  |                     |                     |
| Aumento di capitale a pagamento  | 0                   | 0                   |
| <b>Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)</b>   | <b>3.101.798</b>    | <b>423</b>          |
| <b>Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)</b>   | <b>(1.859.767)</b>  | <b>(5.169.098)</b>  |
| <b>Disponibilità liquide al 1° Gennaio</b>   | <b>4.206.373</b>    | <b>9.375.470</b>    |
| <i>di cui:</i>   |                     |                     |
| Depositi bancari e postali   | 4.190.756           | 9.355.617           |
| Assegni  | 2.346               | 0                   |
| Denaro e valori in cassa   | 13.271              | 19.853              |
| <b>Disponibilità liquide al 31 Dicembre</b>  | <b>2.346.606</b>    | <b>4.206.373</b>    |
| <i>di cui:</i>   |                     |                     |
| Depositi bancari e postali   | 2.335.072           | 4.190.756           |
| Assegni  |                     | 2.346               |
| Denaro e valori in cassa   | 11.534              | 13.271              |

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



## Profilo del Gruppo

Il Gruppo BU Mobilità Elettrica (costituito da Askoll Eva SpA e Controllate) opera nel settore metalmeccanico della produzione, commercializzazione di biciclette e scooter per la mobilità elettrica.

Il Bilancio Consolidato è costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono arrotondati ed espressi in unità di Euro, così come gli importi delle tabelle della Nota Integrativa e nel Rendiconto Finanziario.

Si ricorda inoltre, che l'elaborazione è avvenuta in ottemperanza delle disposizioni stabilite dal Decreto legislativo del 9 aprile 1991 n. 127, e in base ai principi e criteri contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

## Area di Consolidamento

Askoll Eva SpA ha predisposto il bilancio consolidato del Gruppo BU Mobilità Elettrica al 31 dicembre 2020, nonostante l'obbligo della redazione del bilancio consolidato sia in capo alla Controllante H.P.E. S.p.A a socio unico. Il bilancio consolidato della società HPE è disponibile presso la propria sede legale, Via Industria 30 – 36031 Dueville.

Il presente Bilancio Consolidato comprende il Bilancio Askoll Eva SpA, Askoll Store Srl sulla quale Askoll Eva spa, dispone direttamente della maggioranza dei voti esercitabili nell'Assemblea Ordinaria.

Le Imprese che rientrano nell'Area di Consolidamento sono le seguenti:

| Società          | Sede Legale   | Divisa | Capitale sociale | Quota di Possesso |
|------------------|---------------|--------|------------------|-------------------|
| Askoll Eva spa   | Dueville (IT) | EUR    | 17.455.301       | Capogruppo        |
| Askoll Store srl | Dueville (IT) | EUR    | 100.000          | 100%              |

### **Bilanci oggetto del Consolidamento**

I Bilanci delle Società consolidate sono quelli predisposti dagli Amministratori delle singole Società, riclassificati al fine di renderli più aderenti alla forma di presentazione del Gruppo e rettificati, ove necessario, per adeguarli a principi contabili omogenei.

La data di riferimento del Bilancio Consolidato è il 31 dicembre, data in cui chiudono gli esercizi sociali di tutte le Società consociate.

Nel corso delle attività svolte nell'ambito della procedura di consolidamento è stata comunque verificata la omogeneità e correttezza dei Criteri di valutazione e dei Principi contabili applicati da tutte le Società consolidate.

### **Principi di Consolidamento**

#### **Partecipazioni in Imprese incluse nell'area di Consolidamento**

Il valore contabile delle Partecipazioni consolidate è eliminato contro il relativo Patrimonio Netto, a fronte dell'assunzione delle Attività e Passività delle Società Partecipate secondo il metodo dell'integrazione globale.

Il valore di carico delle partecipazioni è eliso contro la corrispondente frazione di patrimonio netto delle partecipate. L'eventuale differenza fra il valore contabile eliso delle partecipazioni, e la corrispondente quota assunta di patrimonio viene attribuita, laddove possibile, agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese incluse nel consolidamento. L'eventuale residuo, se negativo, è iscritto o in una voce denominata "riserva di consolidamento" o in una voce denominata "fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" laddove questi siano presenti e ragionevolmente stimabili, se positivo è iscritto

in una voce dell'attivo denominata "differenza da consolidamento". L'importo del capitale e delle riserve delle imprese controllate corrispondente a partecipazione di terzi è iscritto in una voce del patrimonio netto denominata "capitale e riserve di terzi"; la parte del risultato economico consolidato corrispondente a partecipazioni di terzi è iscritta nella voce "utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi".

La differenza da consolidamento è ammortizzata in quote costanti in 5 anni.

Sono state eliminate le partite di Credito e Debito e i Costi e Ricavi tra le Società Consolidate.

Sono inoltre eliminati gli Utili e le Perdite e le Plusvalenze o Minusvalenze derivanti da operazioni tra Società del Gruppo non ancora realizzate all'esterno dello stesso.

## **Principi Contabili e Criteri di Valutazione applicati**

Il bilancio è stato redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile così come riformate dal Decreto Legislativo n. 139/15 in attuazione della Direttiva Europea 2013/34, interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (i 'principi contabili OIC').

La presente Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri

generali della prudenza e della competenza e nella prospettiva della continuità aziendale. In relazione a quanto approfondito in Relazione sulla gestione, a cui si rinvia, con riguardo al contesto pandemico sofferto nel corso dell'esercizio 2020 e dei relativi impatti sul business aziendale, tenuto conto degli elementi e delle circostanze con potenziale impatto sulla continuità aziendale, il management ha proceduto ad un'analisi del piano di cassa a 12 mesi dal quale è emerso che la situazione finanziaria è sostenibile. Considerando i risultati delle analisi svolte, si ritiene che la Società abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa nell'orizzonte temporale dei 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio.

Inoltre, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso.

L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti.

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si rilevano

necessari ed opportuni, se tali cambiamenti hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del Codice Civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate nell'esercizio rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia.

Nel corso del 2020 la società ha derogato a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice Civile, comma 1, lettera 2), sospendendo il calcolo degli ammortamenti sia delle immobilizzazioni materiali che delle immobilizzazioni immateriali così come previsto dal decreto di agosto 2020 (DL 104/2020) art. 60, comma 7-quater. Questa sospensione ha rappresentato un minor valore di ammortamenti di 4.022 migliaia di Euro per l'anno 2020. La scelta di sospensione degli ammortamenti è legata al minor utilizzo dei macchinari ed, in particolare, al consistente minor fatturato realizzato nell'anno 2020 a seguito degli effetti Covid-19, tanto da far venir meno la correlazione tra i costi e i ricavi imputati a conto economico data l'eccezionalità della situazione: la vita utile del capitale immobilizzato è risultata pertanto estensibile di un ulteriore anno rispetto a quanto originariamente previsto nel piano economico-tecnico degli stessi.

I Criteri di Valutazione più significativi per la redazione del Bilancio Consolidato sono:

### **Immobilizzazioni Immateriali**

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, identificabili, controllati dalla Società e atti a generare benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo di tutti gli oneri accessori a esse imputabili e ammortizzate a quote costanti in relazione alla loro utilità temporale a partire dal momento in cui il bene è disponibile per l'utilizzo. La tabella riportata di seguito evidenzia le aliquote di ammortamento che sarebbero state adottate nel corso dell'esercizio 2020 in assenza della deroga normativa di cui la Società si è avvalsa di cui in premessa, (che non avrebbero riportato scostamenti rispetto al 2019):

|   |                                 |        |
|---|---------------------------------|--------|
| - | Costi di impianto e ampliamento | 20%    |
| - | Diritti di brevetto             | 10%    |
| - | Marchi                          | 10%    |
| - | Programmi software              | 33,33% |
| - | Sviluppo nuovi prodotti         | 20%    |
| - | Migliorie beni di terzi         | 20%    |

I costi di sviluppo sono iscritti nell'attivo solo se gli stessi sono determinabili e misurabili in modo attendibile e la fattibilità tecnica del prodotto, i volumi e i prezzi attesi indicano che i costi sostenuti nella fase di sviluppo genereranno benefici economici futuri. I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in

base alla vita utile del prodotto, che generalmente è di 5 anni, e iscritti con il consenso del Collegio Sindacale.

## Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli eventuali oneri accessori, sono espese al netto dei relativi ammortamenti accumulati e delle perdite per riduzione di valore.

Le spese sostenute successivamente sono portate ad incremento del costo nella misura in cui tali spese aumentino la produttività, la vita utile o la sicurezza del bene originariamente accertate. Tutti gli altri costi sono rilevati a conto economico quando sostenuti.

Le immobilizzazioni materiali sono d'ordinario sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base della loro stimata vita utile residua. La tabella riportata di seguito evidenzia le aliquote di ammortamento che sarebbero state adottate nel corso dell'esercizio 2020 in assenza della deroga normativa di cui la Società si è avvalsa di cui in premessa, (che non avrebbero riportato scostamenti rispetto al 2019):

|   |     |
|---|-----|
| - Fabbricati industriali                                  | 3%  |
| - Impianti generici e macchine operatrici non automatiche | 10% |
| - Impianti specifici e macchine operatrici automatiche    | 16% |
| - Impianti di depurazione acque                           | 15% |
| - Attrezzatura varia e minuta                             | 25% |
| - Stampi e modelli  | 25% |
| - Mobili e macchine ordinarie ufficio                     | 12% |
| - Macchine ufficio elettroniche                           | 20% |
| - Autovetture   | 25% |
| - Mezzi di trasporto interno                              | 20% |

Le aliquote di ammortamento applicate sono generalmente ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene se la quota di ammortamento ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Il Gruppo non capitalizza gli oneri finanziari imputabili all'acquisizione, costruzione o produzione di un bene capitalizzabile. Tali oneri sono rilevati direttamente a conto economico.

#### **Perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali**

In presenza, alla data del bilancio, di indicatori di perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali e materiali si procede alla stima del loro valore recuperabile.

Qualora il loro valore recuperabile, inteso come il maggiore tra il valore d'uso e il valore equo (fair value), al netto dei costi di vendita, sia inferiore al corrispondente valore netto contabile si effettua la svalutazione delle immobilizzazioni. La svalutazione operata non è mantenuta negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della rettifica effettuata, fatta eccezione solo per eventuali poste a titolo di avviamento e per gli oneri di utilità pluriennale. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, cioè tenendo conto degli ammortamenti che sarebbero stati effettuati in assenza di svalutazione.

#### **Immobilizzazioni Finanziarie**

Le partecipazioni e i titoli di debito destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante.

Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza.

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelle di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo. I crediti classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, ove non espressamente indicato all'interno dello stato patrimoniale, si riferiscono a importi esigibili oltre l'esercizio successivo.

Le partecipazioni in imprese controllate sono iscritte al costo, rettificato dalle perdite di valore, qualora esistano evidenze che tali partecipazioni abbiano subito una perdita durevole di valore, la stessa è rilevata nel conto economico come svalutazione.

Qualora successivamente la perdita di valore venga meno o si riduca, è rilevato a conto economico un ripristino di valore nei limiti del costo.

Le altre attività finanziarie a lungo termine sono valutate al costo e sono oggetto di verifica dell'esistenza di riduzione di valore. In tali circostanze la perdita di valore è rilevata come costo nel conto economico del periodo.

## **Rimanenze**

Le rimanenze di materie prime, prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti sono valutate al minore tra il costo di acquisizione o di fabbricazione, determinato con il metodo del costo medio ponderato, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

La valutazione delle rimanenze di magazzino include i costi diretti dei materiali e del lavoro e i costi indiretti (variabili e fissi).

Sono calcolati fondi svalutazione per materiali, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture considerati obsoleti o a lenta rotazione, tenuto conto del loro valore di realizzo.

### **Crediti**

I crediti iscritti in bilancio rappresentano diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi e sono valutati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale, e il valore di presumibile realizzo. I crediti classificati nell'attivo circolante, ove non espressamente indicato all'interno dello stato patrimoniale, si riferiscono a importi esigibili entro l'esercizio successivo. Pertanto, l'applicazione del criterio del costo ammortizzato comporterebbe effetti non significativi e quindi i crediti solo rilevati al valore nominale ed adeguati al presumibile valore di realizzo.

Il valore nominale dei crediti è pertanto rettificato per tenere conto di perdite previste per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, sconti e abbuoni e altre cause di minor realizzo.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Con riferimento alle perdite previste per inesigibilità, il valore nominale dei crediti è rettificato tramite un fondo svalutazione per tenere conto della possibilità che il debitore non adempia integralmente ai propri impegni contrattuali. La stima del fondo svalutazione crediti avviene tramite l'analisi dei singoli crediti, con determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di anomalia già manifesta o ragionevolmente prevedibile, e la stima, in base all'esperienza e ad ogni altro elemento utile, delle ulteriori perdite che si presume si dovranno subire sui crediti in essere alla data di bilancio.

Le rettifiche di fatturazione sono tenute in considerazione nel rispetto del principio della competenza e della prudenza mediante lo stanziamento di note credito da emettere rettificando i crediti ed i corrispondenti ricavi, ovvero

mediante lo stanziamento di un apposito fondo rischi per i resi di merci o prodotti da parte dei clienti senza rettificare l'ammontare dei crediti.

Gli sconti e abbuoni commerciali che si stima saranno concessi al momento dell'incasso e le altre cause di minor realizzo sono oggetto anch'essi di apposito stanziamento. Gli sconti e abbuoni di natura finanziaria sono rilevati al momento dell'incasso.

### **Disponibilità liquide**

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

### **Ratei e Risconti**

I ratei e i risconti attivi e passivi sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

### **Fondi per Rischi e Oneri**

I fondi per rischi e oneri sono rilevati quando esiste una obbligazione attuale, legale o implicita, a fronte di un evento passato, quando è probabile che si renderà necessario l'impiego di risorse per adempiere l'obbligazione e quando può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione stessa.

La variazione di stima è imputata a conto economico nel periodo in cui la variazione è avvenuta.

### **Trattamento di Fine Rapporto**

Il trattamento di fine rapporto è stato iscritto in conformità alle norme di legge vigenti, ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali ed è stato applicato alla totalità del personale dipendente.

### **Debiti**

I debiti sono iscritti in base al criterio del costo ammortizzato e tenendo conto del fattore temporale.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo. Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 dicembre i debiti già in essere al 31 dicembre 2015 sono iscritti al valore nominale.

I debiti di natura commerciale sono inizialmente iscritti quando rischi, oneri e benefici significativi connessi alla proprietà sono stati trasferiti. I debiti relativi a servizi sono rilevati quando i servizi sono stati resi.

I debiti finanziari e quelli sorti per ragioni diverse dall'acquisizione di beni e servizi sono rilevati quando esiste l'obbligazione della società verso la controparte.

I debiti, ove non espressamente indicato all'interno dello stato patrimoniale, si riferiscono a importi esigibili entro l'esercizio successivo.

### **Riconoscimento dei Ricavi e Costi**

I ricavi delle vendite di prodotti sono riconosciuti, al netto di sconti, abbuoni o resi, soddisfatte le seguenti condizioni:

- i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni sono stati trasferiti all'acquirente dei beni (generalmente con la spedizione o con la consegna dei beni);

- l'effettivo controllo sulla merce è cessato;
- il valore dei ricavi è determinato in maniera attendibile;
- i benefici economici derivanti dalla vendita saranno fruiti dalla società;
- i costi sostenuti o da sostenere sono determinati in maniera attendibile.

I ricavi e i costi dei servizi sono rilevati al compimento della prestazione.

I ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I costi sono rilevati secondo criteri analoghi a quelli di riconoscimento dei ricavi e comunque secondo il principio della competenza temporale.

### **Criteri di conversione delle poste in valuta estera**

Le poste monetarie in divisa estera sono contabilizzate in Euro sulla base del cambio corrente alla data in cui è stata effettuata l'operazione.

Le poste non monetarie sono mantenute al cambio di conversione dell'operazione.

I crediti e i debiti in valuta estera a breve termine ed i fondi liquidi in moneta estera, in essere a fine esercizio, sono convertiti ed esposti in bilancio al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

I relativi utili e perdite su cambi sono imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo.

Nel conto economico i proventi e gli oneri derivanti dall'adeguamento dei cambi sono registrati nella Sezione C) "Proventi e oneri finanziari" alla riga 17-bis "utili e perdite su cambi".

### **Imposte correnti, anticipate e differite**

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla stima del reddito imponibile e con riferimento alla normativa fiscale in vigore.

Le imposte differite e le imposte anticipate sono determinate sulla base di tutte le differenze temporanee che emergono tra i valori dell'attivo e del passivo del

bilancio ed i corrispondenti valori rilevanti ai fini fiscali. Le imposte anticipate sulle perdite fiscali nonché sulle differenze temporanee sono riconosciute nella misura in cui vi è ragionevole certezza che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere recuperate.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate in base alle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili negli esercizi nei quali le differenze temporanee saranno realizzate o estinte. A livello di classificazione in bilancio, in accordo con il principio contabile OIC 25, la Società effettua la compensazione tra poste creditorie e debitorie di carattere tributario in presenza del diritto legale a compensare gli importi rilevati in base alla legislazione fiscale e dell'intendimento di regolare tali posizioni su base netta.

La società, inoltre, nell'esercizio 2020 ha rinnovato per il prossimo triennio l'adesione al consolidato fiscale nazionale ai sensi degli artt. 117/129 del Testo unico delle imposte sul reddito (Tuir).

Askoll Holding S.r.l. funge da società consolidante e determina un'unica base imponibile per il gruppo di società aderenti al consolidato fiscale, beneficiando della possibilità di compensare redditi imponibili con perdite fiscali in un'unica dichiarazione. Ciascuna società aderente al consolidato fiscale apporta integralmente alla controllante il reddito imponibile rilevando un debito nei confronti di Askoll Holding S.r.l. pari all'Ires da versare; le società che apportano perdite fiscali possono iscriverne un credito nei confronti di Askoll Holding S.r.l., pari all'Ires sulla parte di perdita effettivamente compensata a livello di Gruppo.

### **Impegni, rischi e garanzie**

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nella nota integrativa per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

### **Continuità Aziendale**

Per il prosieguo della propria attività e per rispettare l'importante road map di sviluppo, la Società continuerà nell'oculata gestione delle proprie risorse

finanziarie e nell'opportuna individuazione di nuove fonti di finanziamento, nella misura in cui necessario, tenuto conto anche che non è stato ancora raggiunto un equilibrio economico-finanziario, principalmente a motivo dal ritardo dei piani di crescita che a loro volta sono stati fortemente e negativamente influenzati dagli effetti della pandemia Covid-19.

Pur considerando la complessità e l'incertezza conseguenti agli effetti dell'emergenza sanitaria da Covid-19 e dei relativi provvedimenti emergenziali che hanno influenzato e potranno ancora influenzare, anche pesantemente, il contesto in cui opera Askoll EVA, in base alle considerazioni svolte di seguito, la Società considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale.

Nella formazione della valutazione della correttezza del presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori hanno considerato quanto segue:

- la Società monitora costantemente l'evoluzione dell'epidemia e dei provvedimenti normativi emergenziali ed ha attivato una serie di azioni per contenere e limitare gli impatti economico e finanziari dell'emergenza sanitaria;
- ai fini di supportare il capitale circolante e finanziare lo sviluppo e gli investimenti, il Consiglio di Amministrazione continua a valutare gli strumenti più idonei per ottenere le risorse finanziarie necessarie al prosieguo dell'attività in linea con la prassi di mercato (quali finanziamenti bancari e strumenti di natura straordinaria, come prestiti obbligazionari eventualmente convertibili e cum warrant, aumenti di capitale da offrire ai soci o, eventualmente, anche a nuovi partner finanziari). La Società continuerà comunque a monitorare la possibilità di utilizzare ulteriori future misure di sostegno finanziario;
- nell'esercizio 2020 e fino alla data odierna, il Gruppo ha ottenuto liquidità tramite l'emissione di tre tranches del prestito obbligazionario convertibile in azioni sottoscritto in data 17 marzo 2020 per Euro 3 milioni (poi in gran parte convertite in azioni di nuova emissione, con conseguente rafforzamento del patrimonio netto). La Società ritiene

inoltre di poter continuare a godere del supporto di Negma al fine di poter ottenere, se necessario, l'erogazione delle tranche residue anche in anticipo rispetto al cool period previsto dal contratto.

Come già premesso in precedente parte del presente documento, il management ha proceduto, fattorizzando tutti gli elementi noti e ragionevolmente prevedibili alla data di predisposizione del presente bilancio, ad un'analisi del piano di cassa a 12 mesi dal quale è emerso che la situazione finanziaria è sostenibile. Considerando i risultati delle analisi svolte, si ritiene che la Società abbia adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa nell'orizzonte temporale dei 12 mesi a partire dalla data di riferimento del bilancio.

Al fine di sostenere ulteriormente la struttura finanziaria, la Società manterrà alta l'attenzione nella gestione dei propri crediti commerciali e proseguirà nelle oculate politiche nei pagamenti dei fornitori attraverso accordi specifici e rinegoziazioni sulle condizioni di pagamento, nella misura in cui necessario ad assicurare un adeguato equilibrio finanziario.

Il Gruppo ha deciso di concentrare le proprie risorse finanziarie sui seguenti progetti strategici: sviluppo del monopattino a tre ruote in versione sharing e retail, sviluppo del motore a movimento centrale e del relativo kit con batteria e display per e-bike ad alte prestazioni, nuovi model year 2021 per la famiglia NGS.

La Società, come descritto in Relazione sulla gestione, a cui si rinvia, ha poi già attivato una serie di azioni allo scopo di contenere ed efficientare i costi operativi ed intende continuare nella politica di contenimento e razionalizzazione di tutti i costi generali, così come fatto nel corso del 2020. Sulla base dell'esperienza maturata nel corso degli anni pregressi, di una maggiore e più precisa conoscenza dei mercati di sbocco e una più chiara strategia di differenziazione di prodotti e mercati, nonché dell'esperienza maturata durante la pandemia Covid-19, il management di Askoll EVA si è posto l'obiettivo strategico di arrivare ad una riduzione strutturale e definitiva

dei costi fissi e generali, in modo da poter consentire il raggiungimento del break-even operativo con volumi e fatturati più contenuti, il tutto ovviamente senza pregiudicare gli obiettivi di crescita che rimangono invariati:

- ristabilire il trend di sviluppo positivo in termini di volumi e fatturati così come già avvenuto fin dalla nascita di Askoll EVA;
- mantenere la leadership assoluta del mercato italiano e consolidare la posizione di top player del mercato europeo;
- incrementare il peso assoluto e relativo dei settori non sharing in modo da rendere i risultati di Askoll EVA meno dipendenti da un business ancora molto altalenante e con dinamiche e tassi di crescita ancora in via di definizione, soprattutto in Europa;
- entrare in segmenti di mercato nuovi con tassi di crescita elevatissimi sia in relazione al prodotto finito (i.e. monopattini) sia nella componentistica (i.e. motori e kit per e-mountainbike).

## COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

### IMMOBILIZZAZIONI

#### Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 11.243 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020, con un decremento 3.367 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Nella tabella successiva sono riportate le variazioni nelle singole fattispecie:

|                                   | Costi di Impianto ed Ampliamento | Costi di sviluppo | Diritti di brev. industr. e di util. delle opere dell'ing. | Immobilizzazioni in corso e acconti | Altre immobilizzazioni immateriali | Totale              |
|-----------------------------------|----------------------------------|-------------------|--|-------------------------------------|------------------------------------|---------------------|
| Costo storico                     | 1.530.977                        | 9.251.730         | 14.173.565   | 2.578.827                           | 399.258                            | <b>27.934.357</b>   |
| Ammortamenti                      | (682.702)                        | (4.068.402)       | (8.250.480)  | 0                                   | (323.107)                          | <b>(13.324.691)</b> |
| <b>Saldo al 31/12/2019</b>        | <b>848.275</b>                   | <b>5.183.328</b>  | <b>5.923.085</b>   | <b>2.578.827</b>                    | <b>76.151</b>                      | <b>14.609.666</b>   |
| Acquisizioni                      | 0                                | 331.102           | 32.905   | 853.675                             | 17.625                             | <b>1.235.307</b>    |
| Alienazioni - (costo storico)     | 0                                | 0                 | 0  | (13.250)                            | (21.848)                           | <b>(35.098)</b>     |
| Alienazioni - (f.do ammort.to)    | 0                                | 0                 | 0  | 0                                   | 9.164                              | <b>9.164</b>        |
| Svalutazioni                      | 0                                | (4.068.600)       | 0  | (482.064)                           | 0                                  | <b>(4.550.664)</b>  |
| Ammortamenti                      | 0                                | 0                 | (1.020)  | 0                                   | (6.706)                            | <b>(7.726)</b>      |
| Giroconti                         | 0                                | 454.969           | 38.379   | (512.432)                           | 4.001                              | <b>(15.084)</b>     |
| Variazione area di consolidamento | 0                                | 0                 | (2.664)  | 0                                   | 0                                  | <b>(2.664)</b>      |
| <b>Saldo al 31/12/2020</b>        | <b>848.275</b>                   | <b>1.900.799</b>  | <b>5.990.685</b>   | <b>2.424.756</b>                    | <b>78.387</b>                      | <b>11.242.902</b>   |

Gli investimenti, pari a 1.235 migliaia di sono principalmente riferiti a:

- o 1.185 migliaia di Euro di costi capitalizzati per lo sviluppo prodotto, di cui 331 migliaia di Euro di progetti conclusi e 854 migliaia di Euro di progetti in itinere;
- o La parte residuale pari a 50 migliaia è relativa a diritti di brevetto, e di utilizzo opere dell'ingegno e altre.

Come anche riportato nella Relazione sulla gestione, la Società non ha proceduto ad effettuare l'imputazione degli ammortamenti 2020, (pari a 3.147 migliaia di Euro).

Data la situazione pandemica e gli effetti che essa ha prodotto sulla situazione finanziarie, economica e patrimoniale della Società, il management ha rivisto i piani futuri, considerando ulteriori effetti legati al Covid-19 sull'anno 2021 e seguenti ed ha calcolato il ritorno delle spese di sviluppo effettuate in questi ultimi anni. Ad esito di tale analisi, si è proceduto alla svalutazione per complessivi 4.551 migliaia di Euro di costi immobilizzati al riguardo di progetti per i quali l'esercizio finanziario di discounted cash flow non ha prodotto un valore attuale netto positivo dei flussi netti ragionevolmente attesi per il futuro.

Le cessioni avvenute nel corso dell'esercizio 2020 sono relative alle vendite degli arredi dei negozi chiusi e al ritorno di prototipi non funzionanti ai nostri fornitori.

## Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 2.780 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020, con un incremento di 485 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Nella tabella successiva sono riportate le variazioni nelle singole fattispecie:

|                                   | Impianti e macchinario | Attrezzature industriali e commerciali | Altri beni     | Immobilizzazioni in corso e acconti | Totale             |
|-----------------------------------|------------------------|--|----------------|-------------------------------------|--------------------|
| Costo storico                     | 3.206.028              | 4.469.250                              | 339.698        | 17.911                              | <b>8.032.887</b>   |
| Ammortamenti                      | (1.994.035)            | (3.542.749)                            | (200.891)      | 0                                   | <b>(5.737.675)</b> |
| <b>Saldo al 31/12/2019</b>        | <b>1.211.993</b>       | <b>926.501</b>                         | <b>138.807</b> | <b>17.911</b>                       | <b>2.295.212</b>   |
| Acquisizioni                      | 3.145                  | 626.906                                | 7.690          | 0                                   | <b>637.741</b>     |
| Alienazioni - (costo storico)     | 0                      | (90)                                   | (20.896)       | 0                                   | <b>(20.986)</b>    |
| Alienazioni - (f.do ammort.to)    | 0                      | 47                                     | 16.240         | 0                                   | <b>16.286</b>      |
| Giroconti                         | 0                      | 32.995                                 | 0              | (17.911)                            | <b>15.083</b>      |
| Variazione area di consolidamento | 0                      | (137.109)                              | (15.677)       | 0                                   | <b>(152.786)</b>   |
| Ammortamenti                      | 0                      | (106)                                  | (9.981)        | 0                                   | <b>(10.087)</b>    |
| <b>Totale</b>                     | <b>1.215.138</b>       | <b>1.449.143</b>                       | <b>116.183</b> | <b>(0)</b>                          | <b>2.780.464</b>   |

Gli investimenti del 2020 hanno principalmente riguardato:

- o 626 migliaia di Euro di attrezzature industriali: stampi e attrezzature produttive legate allo stampaggio dei componenti e di alcuni prodotti finiti;
- o 3 migliaia di Euro di impianti e macchinari necessari per avvio dei nuovi prodotti.
- o La parte residuale pari a 8 migliaia è relativa ad arredi, mezzi di trasporto interno e immobilizzazioni in corso.

Come riportato nella relazione sulla gestione, la Controllante non ha proceduto ad effettuare l'imputazione degli ammortamenti 2020, (pari a 875 migliaia di Euro).

Il deconsolidamento di Askoll France ha comportato la riduzione di 153 migliaia di Euro delle attrezzature commerciali e altri beni che in parte sono andati spesi a conto economico in quanto non più utilizzabili.

### **Crediti vs Altri**

I crediti vs altri ammontano a 1 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020 con un decremento di 45 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio a seguito della chiusura della boutique parigina.

## ATTIVO CIRCOLANTE

### Rimanenze

Le rimanenze di magazzino ammontano a 6.253 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020, con un incremento di 803 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019, come riportato nella tabella seguente:

|  | Saldo al<br>31/12/2020 | Saldo al<br>31/12/2019 | Variazione       |
|--|------------------------|------------------------|------------------|
| <b>Materie Prime, Sussidiarie e di Consumo</b>         |                        |                        |                  |
| Rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo      | 3.618.811              | 3.827.127              | (208.316)        |
| Fondo sval materie prime, suss. e di consumo           | (126.039)              | (111.974)              | (14.065)         |
| <b>Subtotale</b>                                       | <b>3.492.772</b>       | <b>3.715.153</b>       | <b>(222.381)</b> |
| <b>Prodotti in Corso di Lavorazione e Semilavorati</b> |                        |                        |                  |
| Rimanenze Prodotti in Corso di Lav. e Semilav.         | 1.395.754              | 936.890                | 458.864          |
| Fondo sval prodotti in corso di lav. e semilav.        | (27.946)               | (3.967)                | (23.979)         |
| <b>Subtotale</b>                                       | <b>1.367.808</b>       | <b>932.923</b>         | <b>434.885</b>   |
| <b>Prodotti Finiti e Mercì</b>                         |                        |                        |                  |
| Rimanenze Prodotti Finiti e Mercì                      | 1.441.741              | 845.014                | 596.727          |
| Fondo sval prodotti finiti e mercì                     | (67.807)               | (48.965)               | (18.842)         |
| <b>Subtotale</b>                                       | <b>1.373.934</b>       | <b>796.049</b>         | <b>577.885</b>   |
| <b>Acconti</b>   |                        |                        |                  |
| Acconti su Acquisto Mercì                              | 18.452                 | 5.835                  | 12.617           |
| <b>Subtotale</b>                                       | <b>18.452</b>          | <b>5.835</b>           | <b>12.617</b>    |
| <b>Totale</b>  | <b>6.252.966</b>       | <b>5.449.960</b>       | <b>803.006</b>   |

La variazione intervenuta nel 2020 è sostanzialmente legata alle vendite di prodotto finito che sono state realizzate nel mese di gennaio 2021 dei clienti che hanno aspettato la conferma dell'estensione dell'Ecobonus per poter sfruttare una riduzione media del costo del 30%.

Inoltre, incremento della materia prima e dei componenti è sostanzialmente legata ai lead-time molto lunghi dei nostri fornitori cinesi.

Il fondo svalutazione magazzino è stato valutato considerando gli articoli a lento rigiro nonché quelli che dal punto di vista tecnico o produttivo potevano essere considerati obsoleti. Nella tabella secessiva è riportata la movimentazione:

|   | <b>Saldo<br/>31/12/2019</b> | <b>Accanton</b> | <b>Saldo<br/>31/12/2020</b> |
|---|-----------------------------|-----------------|-----------------------------|
| Materie prime, sussidiarie e di consumo | 111.974                     | 14.065          | 126.039                     |
| Prodotti in corso di lavorazione        | 3.967                       | 23.979          | 27.946                      |
| Prodotti finiti                         | 48.965                      | 18.842          | 67.807                      |
| <b>Totale</b>                           | <b>164.906</b>              | <b>56.886</b>   | <b>221.792</b>              |

## Crediti

I crediti verso clienti ammontano a 1.642 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020, con un decremento di 1.538 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019, come riportato nella tabella seguente:

|                            | <b>Saldo al<br/>31/12/2020</b> | <b>Saldo al<br/>31/12/2019</b> | <b>Variazione</b>  |
|----------------------------|--------------------------------|--------------------------------|--------------------|
| Clients Italia             | 1.508.112                      | 2.666.385                      | (1.158.273)        |
| Clients UE                 | 345.660                        | 804.934                        | (459.274)          |
| Clients Extra UE           | 38.759                         | 8.399                          | 30.360             |
| Fondo Svalutazione Crediti | (250.497)                      | (299.931)                      | 49.434             |
| <b>Totale</b>              | <b>1.642.034</b>               | <b>3.179.787</b>               | <b>(1.537.753)</b> |

I crediti sono rappresentati dalle vendite effettuate nel corso del 2020, concentrate negli ultimi due mesi dell'anno, che sono stati incassati nei primi mesi del 2021.

Il fondo svalutazione crediti viene determinato analiticamente sulla base dello scadenziario clienti; aumenta di 232 migliaia di Euro a seguito dell'accantonamento prudenziale per possibili crediti non esigibili.

|                            | <b>Saldo al<br/>31/12/2019</b> | <b>Accanton</b> | <b>Utilizzo</b> | <b>Saldo al<br/>31/12/2020</b> |
|----------------------------|--------------------------------|-----------------|-----------------|--------------------------------|
| Fondo Svalutazione Crediti | 299.391                        | 66.434          | (115.328,00)    | 250.497                        |

## Crediti verso Controllanti

I crediti vs Controllanti non immobilizzati, pari a 493 migliaia di Euro, sono relativi al riconoscimento che la Controllante Askoll Holding effettua nei confronti di Askoll Eva e Askoll Store per la cessione delle perdite fiscali in ambito di consolidato fiscale nazionale per 489 migliaia di Euro e crediti commerciali di 4 migliaia di Euro legati alla cessione di bike elettriche per il 20 anni di anzianità aziendale:

|               | <b>Saldo al<br/>31/12/2020</b> | <b>Saldo al<br/>31/12/2019</b> | <b>Variazione</b> |
|---------------|--------------------------------|--------------------------------|-------------------|
| Commerciali   | 3.576                          | 591.912                        | (588.336)         |
| Fiscale       | 489.362                        | 821.823                        | (332.461)         |
| <b>Totale</b> | <b>492.938</b>                 | <b>1.413.735</b>               | <b>(920.797)</b>  |

Questi crediti sono esigibili entro esercizio successivo.

### Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti ammontano a 6 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020, suddivise nel seguente modo:

|               | Saldo al<br>31/12/2020 | Saldo al<br>31/12/2019 | Variazione     |
|---------------|------------------------|------------------------|----------------|
| Askoll Uno    | 2.451                  | 7.660                  | (5.208)        |
| Askoll Due    | 2.755                  | 0                      | 2.755          |
| Askoll Tre    | 935                    | 0                      | 935            |
| Askoll Mexico | 0                      | 3.330                  | (3.330)        |
| <b>Totale</b> | <b>6.141</b>           | <b>10.990</b>          | <b>(4.848)</b> |

Questi crediti sono tutti di natura commerciale con scadenza entro l'anno.

### Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a 1.536 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020, con un incremento di 637 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019 come di seguito indicato:

|                              | Saldo al<br>31/12/2020 | Saldo al<br>31/12/2019 | Variazione     |
|------------------------------|------------------------|------------------------|----------------|
| Erario per IVA               | 0                      | 581.350                | (581.350)      |
| Erario per IVA da compensare | 5.864                  | 39.182                 | (33.318)       |
| IVA estera a rimborso        | 11                     | 0                      | 11             |
| Ecobonus                     | 1.520.573              | 278.215                | 1.242.358      |
| Erario Iva Francia           | 6.064                  | 0                      | 6.064          |
| Altri crediti verso Erario   | 3.511,00               | 0                      | 3.511          |
| <b>Totale</b>                | <b>1.536.023</b>       | <b>898.747</b>         | <b>637.276</b> |

Il credito vs Erario per l'Iva è stato compensato nel corso del 2020.

Credito per Ecobonus pari a 1.521 migliaia di Euro è il credito che lo Stato italiano ha riconosciuto alla Società per le vendite di scooter elettrici nel corso del 2020, questo credito può essere utilizzato in compensazione per alcune tipologie di imposte. L'incentivo all'elettrico è stato prorogato anche per i prossimi 5 esercizi. La Società si sta attivando per ottenere, in qualche modo, lo smobilizzo di questo credito, ma occorre richiedere al nuovo Governo la modifica del decreto affinché anche questo "ecobonus" possa essere ceduto a terzi.

Questi crediti sono esigibili nell'esercizio successivo.

## Imposte anticipate

Le imposte anticipate ammontano a 3.337 migliaia di Euro. Per la loro disamina si rinvia a quanto evidenziato nella sezione "Imposte sul reddito dell'esercizio".

## Crediti verso Altri

I crediti verso Altri ammontano a 72 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020 con una variazione in aumento di 12 migliaia di Euro come riportato nella seguente tabella:

|                                 | Saldo al<br>31/12/2020 | Saldo al<br>31/12/2019 | Variazione    |
|---------------------------------|------------------------|------------------------|---------------|
| Crediti verso altri             | 10.346                 | 16.483                 | (6.137)       |
| Fornitori c/anticipi            | 52.022                 | 38.232                 | 13.790        |
| Crediti verso dipendenti        | 935                    | 4.460                  | (3.525)       |
| Crediti Inps/cassa integrazione | 7.155                  | 0                      | 7.155         |
| Depositi cauzionali             | 26                     | 129                    | (103)         |
| Inail                           | 1.264                  | 0                      | 1.264         |
| <b>Totale</b>                   | <b>71.748</b>          | <b>59.304</b>          | <b>12.444</b> |

Questi crediti sono esigibili nell'esercizio successivo.

## Suddivisione dei Crediti per Area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica è esposta nella tabella seguente:

|  | Italia           | UE             | Medio Oriente | Altri Paesi   | Totale           |
|--|------------------|----------------|---------------|---------------|------------------|
| Clienti                                    | 1.257.615        | 345.660        | 1.066         | 37.693        | <b>1.642.034</b> |
| Controllante                               | 492.938          | 0              | 0             | 0             | <b>492.938</b>   |
| Sottoposta al controllo delle controllanti | 6.141            | 0              | 0             | 0             | <b>6.141</b>     |
| Crediti tributari                          | 1.536.023        | 0              | 0             | 0             | <b>1.536.023</b> |
| Imposte anticipate                         | 3.326.109        | 0              | 0             | 0             | <b>3.326.109</b> |
| Crediti verso altri                        | 71.748           | 0              | 0             | 0             | <b>71.748</b>    |
| <b>Totale</b>                              | <b>6.690.574</b> | <b>345.660</b> | <b>1.066</b>  | <b>37.693</b> | <b>7.074.993</b> |

## RATEI E RISCOINTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi ammontano a 33 migliaia di Euro con un incremento di 2 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019, come riportato nella tabella seguente:

|                                 | Saldo al<br>31/12/2020 | Saldo al<br>31/12/2019 | Variazione     |
|---------------------------------|------------------------|------------------------|----------------|
| <b>Ratei Attivi:</b>            |                        |                        |                |
| Altri ratei                     | 0                      | 3.543                  | (3.543)        |
| <b>Subtotale</b>                | <b>0</b>               | <b>3.543</b>           | <b>(3.543)</b> |
| <b>Risconti Attivi:</b>         |                        |                        |                |
| Canoni di mantenimento brevetti | 2.875                  | 3.126                  | (251)          |
| Consulenze                      | 4.306                  | 2.163                  | 2.143          |
| Canoni di assistenza            | 0                      | 1.978                  | (1.978)        |
| Servizi telematici              | 87                     | 2.137                  | (2.050)        |
| Canoni di noleggio passivi      | 5.621                  | 5.602                  | 19             |
| Altri Risconti Attivi           | 5.368                  | 10.721                 | (5.353)        |
| Assicurazioni                   | 14.408                 | 1.255                  | 13.153         |
| <b>Subtotale</b>                | <b>32.665</b>          | <b>26.982</b>          | <b>5.683</b>   |
| <b>Totale</b>                   | <b>32.665</b>          | <b>30.525</b>          | <b>2.140</b>   |

## PATRIMONIO NETTO

### Movimenti intervenuti nella consistenza del Patrimonio Netto

La Controllante è una società per azioni con capitale sociale di 17.455.301 Euro, costituito azioni senza valore nominale.

Il patrimonio netto del Gruppo evidenzia le seguenti variazioni:

|                                    | Capitale Sociale  | F.do sovrapprezzo azioni | F.do copertura perdite | Utili (Perdita) portati a nuovo | Utile (Perdita) dell'esercizio | Totale            |
|------------------------------------|-------------------|--------------------------|------------------------|---------------------------------|--------------------------------|-------------------|
| <b>Saldo al 31/12/2018</b>         | <b>15.543.500</b> | <b>8.608.750</b>         | <b>20.427.109</b>      | <b>(18.243.545)</b>             | <b>(1.674.885)</b>             | <b>24.660.929</b> |
| Destinazione Risultato d'esercizio | -                 | -                        | (1.674.885)            | -                               | 1.674.885                      | -                 |
| Altre variazioni                   | 210.150           | (210.150)                | (18.276.132)           | 18.276.132                      | -                              | -                 |
| Risultato d'esercizio              | -                 | -                        | -                      | -                               | (11.964.880)                   | (11.964.880)      |
| <b>Saldo al 31/12/2019</b>         | <b>15.753.650</b> | <b>8.398.600</b>         | <b>476.092</b>         | <b>32.587</b>                   | <b>(11.964.880)</b>            | <b>12.696.049</b> |
| Destinazione Risultato d'esercizio | -                 | -                        | -                      | (11.964.880)                    | 11.964.880                     | -                 |
| Conversione POC                    | 1.701.651         | 298.349                  | -                      | -                               | -                              | 2.000.000         |
| Risultato d'esercizio              | -                 | -                        | -                      | -                               | (7.909.500)                    | (7.909.500)       |
| <b>Saldo al 31/12/2020</b>         | <b>17.455.301</b> | <b>8.696.949</b>         | <b>476.092</b>         | <b>(11.932.293)</b>             | <b>(7.909.500)</b>             | <b>6.786.549</b>  |

### Raccordo fra Bilancio Askoll Eva SpA e Bilancio Consolidato

Il raccordo tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio della Askoll Eva spa e tra il patrimonio netto e il risultato d'esercizio consolidato può essere così riassunto:

|  | 2020                  |                  | 2019                  |                   |
|--|-----------------------|------------------|-----------------------|-------------------|
|  | Risultato d'esercizio | Patrimonio netto | Risultato d'esercizio | Patrimonio netto  |
| <b>Askoll Eva</b>  | <b>(7.943.645)</b>    | <b>6.813.604</b> | <b>(11.871.094)</b>   | <b>12.757.248</b> |
| <i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate</i>  | 0                     | 0                | (90.749)              | 0                 |
| <i>Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate al netto dei relativi effetti fiscali</i> |                       |                  |                       |                   |
| Infragrupo rimanenze finali  | 34.145                | (27.053)         | (3.038)               | (61.199)          |
| <b>Risultato d'esercizio e Patrimoni netto di competenza di Gruppo</b>   | <b>(7.909.500)</b>    | <b>6.786.551</b> | <b>(11.964.881)</b>   | <b>12.696.049</b> |

## FONDO TFR

La voce Trattamento di fine rapporto riflette l'indennità sulla base di quanto previsto dalla legge 29 maggio 1982, n. 297 (modificata dalla Legge n. 296/06)

maturata dai dipendenti fino al 31 dicembre 2020 e che verrà liquidata al momento dell'uscita del dipendente o, in presenza di specifiche condizioni, parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa.

La movimentazione del fondo è stata la seguente:

|     | Saldo al<br>31/12/2019 | Accanton | Utilizzi  | Saldo al<br>31/12/2020 |
|-----|------------------------|----------|-----------|------------------------|
| TFR | 326.684                | 233.907  | (109.699) | 450.892                |

## DEBITI

### Prestito Obbligazionario Convertibile

Nel corso del 2020, Askoll Eva ha stipulato un contratto di prestito obbligazionario convertibile con Negma Ltd per complessivi 3 milioni di Euro con la possibilità di estensione di altri 2 milioni di Euro. Alla data del 31 dicembre l'emissione complessiva del prestito obbligazionario è stata di 2,5 milione di Euro di cui 2,1 milioni di Euro convertite in capitale sociale.

Il contratto stipulato non prevede la possibilità di un rimborso da parte di Askoll Eva ma soltanto la conversione in capitale sociale.

### Debiti verso soci per finanziamenti

I debiti verso soci per finanziamenti ammontano a 14.400 migliaia di Euro. In data 20 settembre 2019 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la modifica dell'accordo del contratto di finanziamento con prolungamento del periodo di pre-ammortamento che passa dal 2021 al 2023, mentre le altre condizioni rimangono inalterate.

La quota scadente oltre i 5 esercizi ammonta a 6.857 migliaia di euro.

## Debiti verso banche

I Debiti vs Banche ammontano a 3 Euro e sono relative alle spese bancarie, con un incremento di 2 Euro rispetto al 31 dicembre 2019, come riportato nella tabella seguente:

|                    | Saldo<br>31/12/2020 | Saldo<br>31/12/2019 | Variazione |
|--------------------|---------------------|---------------------|------------|
| Spese da liquidare | 2.669               | 871                 | 1.798      |

## Debiti verso Altri Finanziatori

I debiti verso Altri Finanziatori ammontano a 700 migliaia di Euro ed è relativo al finanziamento ottenuto da Sace-Simest (Gruppo CDP) per complessivi 800 migliaia di Euro di cui 100 migliaia di Euro a fondo perduto e 700 migliaia di Euro a valere sul Fondo per l'internazionalizzazione 394/81 con un tasso di riferimento pari allo 0.83%. Questo finanziamento non prevede garanzie da prestare con durata quinquennale con due anni di preammortamento.

## Acconti

Gli acconti ammontano a 93 migliaia di Euro e sono relativi agli acconti su forniture versate dai nostri clienti dello Sharing.

|                    | Saldo<br>31/12/2020 | Saldo<br>31/12/2019 | Variazione    |
|--------------------|---------------------|---------------------|---------------|
| Acconti su beni    | 10.277              | 37.016              | (26.739)      |
| Clienti c/anticipi | 82.390              | 0                   | 82.390        |
| <b>Totale</b>      | <b>92.667</b>       | <b>37.016</b>       | <b>55.651</b> |

## Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a 2.303 migliaia di Euro, con un decremento di 2.555 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019. Nella tabella successiva è riportata la suddivisione delle variazioni intervenute:

|                    | Saldo<br>31/12/2020 | Saldo<br>31/12/2019 | Variazione         |
|--------------------|---------------------|---------------------|--------------------|
| Fornitori ITALIA   | 2.090.238           | 4.355.897           | (2.265.659)        |
| Fornitori UE       | 26.005              | 143.286             | (117.281)          |
| Fornitori Extra UE | 187.150             | 358.674             | (171.524)          |
| <b>Totale</b>      | <b>2.303.393</b>    | <b>4.857.857</b>    | <b>(2.554.464)</b> |

La variazione negativa di 2.555 migliaia di Euro è riconducibile, sostanzialmente, alla riduzione della cifra d'affari che è avvenuta nel corso dell'esercizio.

Per quanto riguarda le dilazioni medie dei fornitori sono sostanzialmente in linea con lo scorso esercizio.

Si segnala che i debiti verso fornitori sono tutti di natura commerciale e sono pagabili entro l'esercizio successivo.

### Debiti verso imprese Controllanti

I debiti verso imprese Controllanti ammontano a 2.871 migliaia di Euro, con una variazione netta in aumento di 876 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019, Di seguito si riporta la tabella di dettaglio:

|               | Saldo al<br>31/12/2020 | Saldo al<br>31/12/2019 | Variazione     |
|---------------|------------------------|------------------------|----------------|
| Commerciale   | 2.760.354              | 1.664.311              | 1.096.043      |
| Finanziaria   | 110.420                | 330.000                | (219.580)      |
| <b>Totale</b> | <b>2.870.774</b>       | <b>1.994.311</b>       | <b>876.463</b> |

I debiti di natura commerciale, pari a 2.760 migliaia di Euro, sono riferiti al supporto tecnico, informatico e gestione risorse umane nonché le schede elettroniche che Askoll Holding sta fornendo alla Società.

I debiti di natura finanziaria pari a 110 migliaia di Euro sono relativi agli interessi passivi maturati sul finanziamento soci al 31 dicembre 2020.

I sopraelencati debiti sono esigibili entro l'esercizio successivo

## Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle Controllanti ammontano a 691 migliaia di Euro, con un incremento di 365 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio come riportato nella tabella sottostante:

|                 | Saldo al<br>31/12/2020 | Saldo al<br>31/12/2019 | Variazione     |
|-----------------|------------------------|------------------------|----------------|
| Askoll Due      | 124.596                | 123.578                | 1.019          |
| Askoll Tre      | 451.264                | 198.664                | 252.600        |
| Askoll Slovakia | 114.879                | 3.477                  | 111.402        |
| Askoll Romania  | 305                    | 305                    | 0              |
| <b>Totale</b>   | <b>691.044</b>         | <b>326.023</b>         | <b>365.021</b> |

I sopra citati debiti sono tutti di natura commerciale, in particolar modo sono legati ai dipendenti delle altre unità che hanno prestato la propria attività ad Askoll Eva per far fronte alle consegne di fine anno.

I debiti sopra riportati sono di natura commerciale e sono esigibili entro l'esercizio.

### Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 295 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020, con un incremento di 115 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019.

Nella tabella seguente è riportata la suddivisione:

|   | Saldo al<br>31/12/2020 | Saldo al<br>31/12/2019 | Variazione     |
|---|------------------------|------------------------|----------------|
| Erario per ritenute Irpef (dipendenti)                  | 151.091                | 167.557                | (16.466)       |
| Erario per ritenute Irpef (lavoratori autonomi)         | 150                    | 3.082                  | (2.932)        |
| Erario per imposta sostitutiva 11% su rivalutazione TFR | 66                     | 0                      | 66             |
| Erario conto Iva  | 136.530                | 1.086                  | 135.444        |
| Altri   | 7.606                  | 8.393                  | (787)          |
| <b>Totale</b>   | <b>295.443</b>         | <b>180.118</b>         | <b>115.325</b> |

Questi debiti sono scadenti ed esigibili entro l'anno successivo.

### Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

I debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale ammontano a 283 migliaia di Euro al 31 dicembre 2020, con un decremento di 8 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019. Nella tabella seguente è riportata la suddivisione e la variazione:

|                     | Saldo al<br>31/12/2020 | Saldo al<br>31/12/2019 | Variazione     |
|---------------------|------------------------|------------------------|----------------|
| INPS                | 227.830                | 210.969                | 16.861         |
| INAIL               | 0                      | 11.026                 | (11.026)       |
| COMETA              | 16.233                 | 13.136                 | 3.097          |
| SOLIDARIETA' VENETO | 26.170                 | 24.269                 | 1.901          |
| MEDIOLANUM VITA     | 1.653                  | 2.843                  | (1.190)        |
| ALTRI               | 11.351                 | 29.277                 | (17.926)       |
| <b>Totale</b>       | <b>283.237</b>         | <b>291.520</b>         | <b>(8.283)</b> |

Questi debiti sono scadenti ed esigibili entro l'anno successivo.

## Altri Debiti

Gli altri debiti ammontano a 465 migliaia al 31 dicembre 2020 con un incremento di 76 migliaia di Euro rispetto al 31 dicembre 2019. Nella tabella seguente è riportata la suddivisione e la variazione:

|  | Saldo al<br>31/12/2020 | Saldo al<br>31/12/2019 | Variazione    |
|--|------------------------|------------------------|---------------|
| Debiti verso dipendenti per competenze non liquidate | 410.018                | 337.191                | 72.827        |
| Compenso collegio sindacale                          | 29.120                 | 28.441                 | 679           |
| Emolumenti Consiglio di Amministrazione              | 20.000                 | 20.000                 | 0             |
| Debiti diversi                                       | 6.147                  | 3.886                  | 2.261         |
| <b>Totale</b>  | <b>465.285</b>         | <b>389.518</b>         | <b>75.767</b> |

Questi debiti sono scadenti ed esigibili entro l'anno successivo.

## Suddivisione dei Debiti per Area geografica

|  | Italia            | UE             | Asia e<br>Giappone | Totale            |
|--|-------------------|----------------|--------------------|-------------------|
| Obbligazioni convertibili                                  | 0                 | 0              | 400.000            | 400.000           |
| Debiti vs soci per finanziamenti                           | 14.400.000        | 0              | 0                  | 14.400.000        |
| Debiti vs altri finanziatori                               | 700.000           | 0              | 0                  | 700.000           |
| Debiti vs. Fornitori                                       | 2.090.237         | 26.005         | 187.151            | 2.303.393         |
| Acconti  | 92.667            | 0              | 0                  | 92.667            |
| Controllanti   | 2.870.774         | 0              | 0                  | 2.870.774         |
| Sottoposte al controllo delle controllanti                 | 575.860           | 115.185        | 0                  | 691.045           |
| Debiti tributari   | 295.443           | 0              | 0                  | 295.443           |
| Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale | 283.237           | 0              | 0                  | 283.237           |
| Debiti vs altri  | 465.285           | 0              | 0                  | 465.285           |
| <b>Totale</b>  | <b>21.773.503</b> | <b>141.190</b> | <b>587.151</b>     | <b>22.501.844</b> |

## COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DI CONTO ECONOMICO

### Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni

Per il 2020 i ricavi di vendita ammontano a 9.439 migliaia di Euro con un decremento pari a 8.057 migliaia di Euro rispetto al 2019, come sotto riportato.

|      | <b>Esercizio<br/>2020</b> | <b>Esercizio<br/>2019</b> | <b>Variazione</b> |
|------|---------------------------|---------------------------|-------------------|
| Beni | 9.438.722                 | 17.496.083                | (8.057.361)       |

I ricavi conseguiti nel 2020 per area geografica sono dettagliati nella seguente tabella:

|                           | <b>Esercizio<br/>2020</b> | <b>Esercizio<br/>2019</b> | <b>Variazione</b>  |
|---------------------------|---------------------------|---------------------------|--------------------|
| Italia                    | 7.294.451                 | 8.507.776                 | (1.213.325)        |
| UE                        | 2.004.821                 | 8.612.987                 | (6.608.166)        |
| America Centrale e Latina | 2.658                     | 0                         | 2.658              |
| Medio Oriente             | 2.458                     | 59.586                    | (57.128)           |
| Svizzera                  | 131.578                   | 0                         | 131.578            |
| Altri paesi               | 2.756                     | 315.734                   | (312.978)          |
| <b>Totale</b>             | <b>9.438.722</b>          | <b>17.496.083</b>         | <b>(8.057.361)</b> |

Per una maggior disamina si rinvia a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione.

### Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel corso del 2020, la Società ha continuato l'attività di sviluppo della mobilità elettrica procedendo alla capitalizzazione di 1.128 migliaia di Euro per lo

sviluppo di nuovi prodotti e 1 migliaia di Euro per attrezzature di costruzione interna.

I costi di sviluppo capitalizzati al 31 dicembre 2020 sono relativi a:

|               | <b>Esercizio<br/>2020</b> | <b>Esercizio<br/>2019</b> | <b>Variazione</b> |
|---------------|---------------------------|---------------------------|-------------------|
| E-bike        | 216.010                   | 719.049                   | (503.039)         |
| E-Scooter     | 331.102                   | 1.007.933                 | (676.831)         |
| Monopattino   | 546.187                   | 0                         | 546.187           |
| OEM           | 35.235                    | 398.217                   | (362.982)         |
| <b>Totale</b> | <b>1.128.534</b>          | <b>2.125.199</b>          | <b>(996.665)</b>  |

Per una disamina maggiore si rinvia a quanto evidenziato nella relazione sulla gestione.

## **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

I costi per materie prime, sussidiarie e di consumo ammontano a 6.830 migliaia di Euro con un decremento di 6.257 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio e sono così suddivisibili:

|                      | <b>Esercizio<br/>2020</b> | <b>Esercizio<br/>2019</b> | <b>Variazione</b> |
|----------------------|---------------------------|---------------------------|-------------------|
| Materie prime        | (6.779.487)               | (12.993.541)              | 6.214.054         |
| Materie sussidiarie  | (20.604)                  | (38.617)                  | 18.013            |
| Materiali di consumo | (30.215)                  | (54.677)                  | 24.462            |
| <b>Totale</b>        | <b>(6.830.306)</b>        | <b>(13.086.836)</b>       | <b>6.256.530</b>  |

## Costi per servizi

I costi per servizi sono di seguito esposti:

|   | Esercizio<br>2020  | Esercizio<br>2019  | Variazione       |
|---|--------------------|--------------------|------------------|
| <b>Costi per servizi industriali</b>                |                    |                    |                  |
| Lavorazioni esterne                                 | (82.977)           | (59.347)           | (23.630)         |
| Trasporti su acquisti                               | (276.497)          | (353.223)          | 76.726           |
| UtENZE energia elettrica, gas e acqua               | (90.916)           | (83.592)           | (7.324)          |
| Rimborsi viaggi e trasferte                         | (32.816)           | (6.076)            | (26.740)         |
| Manutenzioni su fabbricati, impianti e attrezzature | (65.512)           | (44.253)           | (21.259)         |
| Servizi di vigilanza                                | (828)              | 0                  | (828)            |
| Consulenze tecniche                                 | (554.146)          | (1.063.429)        | 509.283          |
| Servizi di pulizia                                  | (16.389)           | (8.661)            | (7.728)          |
| Spese doganali                                      | (78.708)           | (155.972)          | 77.264           |
| Prestito personale in distacco                      | (119.027)          | (365.810)          | 246.783          |
| Altri costi industriali                             | (66.768)           | (89.151)           | 22.383           |
| <b>Subtotale</b>                                    | <b>(1.384.584)</b> | <b>(2.229.515)</b> | <b>844.931</b>   |
| <b>Costi per servizi commerciali</b>                |                    |                    |                  |
| Spese per pubblicità                                | (128.826)          | (416.214)          | 287.388          |
| Sponsorizzazioni                                    | (21.500)           | 0                  | (21.500)         |
| Spese su automezzi                                  | (58.905)           | (58.814)           | (91)             |
| Informazioni sulla clientela                        | 0                  | 0                  | 0                |
| Viaggi e trasferte                                  | (9.655)            | (140.584)          | 130.929          |
| Trasporti su vendite                                | (333.250)          | (392.204)          | 58.954           |
| Provvigioni   | (1.973)            | 0                  | (1.973)          |
| Consulenze commerciali                              | (68.740)           | (108.755)          | 40.015           |
| Servizi telematici                                  | (33.384)           | (18.253)           | (15.131)         |
| Altri costi commerciali                             | 0                  | (14.559)           | 14.559           |
| <b>Subtotale</b>                                    | <b>(656.233)</b>   | <b>(1.149.383)</b> | <b>493.150</b>   |
| <b>Costi per servizi amministrativi</b>             |                    |                    |                  |
| Manutenzioni e riparazioni                          | (5.456)            | (5.169)            | (287)            |
| Consulenze amministrative                           | (252.458)          | (207.707)          | (44.751)         |
| Compensi amministratori, sindaci e revisori         | (141.309)          | (125.579)          | (15.730)         |
| Assicurazioni                                       | (137.564)          | (103.904)          | (33.660)         |
| Mensa aziendale                                     | (21.724)           | (34.324)           | 12.600           |
| Spese di addestramento e formazione del personale   | (76.436)           | (149.724)          | 73.288           |
| Servizio smaltimento rifiuti                        | (33.457)           | (40.121)           | 6.664            |
| Spese per servizi bancari e factoring               | (19.194)           | (30.081)           | 10.887           |
| UtENZE  | (35.113)           | (31.996)           | (3.117)          |
| Viaggi e trasferte                                  | (1.159)            | 0                  | (1.159)          |
| Altri costi generali                                | (783.377)          | (1.833.382)        | 1.050.005        |
| <b>Subtotale</b>                                    | <b>(1.507.247)</b> | <b>(2.561.987)</b> | <b>1.054.740</b> |
| <b>Totale</b>                                       | <b>(3.548.064)</b> | <b>(5.940.885)</b> | <b>2.392.821</b> |

Per quanto riguarda i servizi industriali, il decremento di 844 migliaia di Euro è riconducibile a due fenomeni:

- decremento delle consulenze tecniche di 509 migliaia di Euro, passate da 1.063 migliaia di Euro a 554 migliaia di Euro, è sostanzialmente determinato dalla conclusione del progetto di efficientamento linee produttive e sviluppo manageriale, e dalle consulenze tecniche per lo sviluppo dei nuovi prodotti
- decremento del Prestito personale di 247 migliaia di Euro, passate da 366 migliaia di Euro a 119 migliaia di Euro, è sostanzialmente determinato dalla riduzione del fabbisogno produttivo a seguito riduzione del fatturato.

Per quanto riguarda i servizi commerciali, il decremento di 493 migliaia di Euro è sostanzialmente determinato da:

- un ridimensionamento delle spese di pubblicità, passate da 416 migliaia di Euro a 129 migliaia di Euro per la mancata partecipazione alla fiera ECMA di Milano
- il decremento di 131 migliaia di Euro delle spese viaggi dei dipendenti passate da 141 migliaia di Euro a 10 migliaia di Euro è determinato dalla chiusura della controllata Askoll France e di conseguenza del recesso dal contratto di servizi commerciali che essa svolgeva per Askoll Eva.

Per quanto riguarda i servizi amministrativi la riduzione di 1.055 migliaia di Euro rispetto allo scorso anno, raggiungendo l'ammontare di 1.507 migliaia di Euro, è sostanzialmente determinato dalla riduzione della dipendenza della Società dalla Controllante.

Nella tabella successiva è riepilogato il compenso corrisposto a sindaci e revisori nel corso del 2020:

|                | <b>Esercizio<br/>2020</b> | <b>Esercizio<br/>2019</b> | <b>Variazione</b> |
|----------------|---------------------------|---------------------------|-------------------|
| Amministratori | (56.600)                  | (37.156)                  | (19.444)          |
| Sindaci        | (30.827)                  | (39.365)                  | 8.538             |
| Revisori       | (53.882)                  | (49.058)                  | (4.824)           |
| <b>Totale</b>  | <b>(141.309)</b>          | <b>(125.579)</b>          | <b>(15.730)</b>   |

Si segnala inoltre che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

### Costi per godimento beni di terzi

Al 31 dicembre 2020, i costi per godimento beni di terzi ammontano a 312 migliaia di Euro, con un decremento di 241 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio come riportato nella tabella sottostante:

|                            | <b>Esercizio<br/>2020</b> | <b>Esercizio<br/>2019</b> | <b>Variazione</b> |
|----------------------------|---------------------------|---------------------------|-------------------|
| Canoni di noleggio passivi | (91.507)                  | (121.345)                 | 29.838            |
| Canoni di locazione        | (220.519)                 | (431.571)                 | 211.052           |
| <b>Totale</b>              | <b>(312.026)</b>          | <b>(552.916)</b>          | <b>240.890</b>    |

Questa riduzione è determinata dalla chiusura dei negozi monomarca in Italia e in Francia.

### Costi per il personale

Al 31 dicembre 2020, i costi per il personale ammontano a 4.147 migliaia di Euro registrando un decremento di 1.014 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio:

|                                       | Esercizio<br>2020  | Esercizio<br>2019  | Variazione       |
|---------------------------------------|--------------------|--------------------|------------------|
| a) Salari e stipendi                  | (2.979.647)        | (3.743.770)        | 764.123          |
| b) Oneri sociali                      | (932.909)          | (1.076.348)        | 143.439          |
| c) Trattamento di fine rapporto       | (229.909)          | (200.277)          | (29.632)         |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | (3.998)            | (3.781)            | (217)            |
| e) Altri costi                        | (1.052)            | (137.601)          | 136.549          |
| <b>Totale</b>                         | <b>(4.147.515)</b> | <b>(5.161.777)</b> | <b>1.014.262</b> |

Nella tabella successiva è riportato il numero medio dei dipendenti:

|               | Esercizio<br>2020 | Esercizio<br>2019 | Variazione |
|---------------|-------------------|-------------------|------------|
| Operai        | 30                | 20                | 10         |
| Impiegati     | 52                | 48                | 4          |
| Dirigenti     | 1                 | 1                 | 0          |
| <b>Totale</b> | <b>83</b>         | <b>69</b>         | <b>14</b>  |

## Oneri diversi di gestione

Al 31 dicembre 2020, gli oneri diversi di gestione ammontano a 54 migliaia di Euro, registrando un decremento di 83 migliaia di Euro rispetto allo scorso esercizio. Nella tabella sottostante sono riportate le variazioni avvenute nelle singole fattispecie:

|   | Esercizio<br>2020 | Esercizio<br>2019 | Variazione    |
|---|-------------------|-------------------|---------------|
| Tassa di circolazione automezzi         | (2.236)           | (4.598)           | 2.362         |
| Tassa annuale vidimazione libri sociali | (826)             | (516)             | (310)         |
| Imposte diverse deducibili              | (5.760)           | (6.934)           | 1.174         |
| Altre imposte e tasse                   | (4.033)           | (11.142)          | 7.109         |
| Contributi ad associazioni di categoria | (17.095)          | (15.261)          | (1.834)       |
| Erogazioni liberali                     | 0                 | (1.125)           | 1.125         |
| Arrotondamenti passivi                  | (598)             | (757)             | 159           |
| Minusvalenze                            | (14.829)          | (65.799)          | 50.970        |
| Sopravvenienze passive                  | (690)             | (1.765)           | 1.075         |
| Spese non deducibili                    | (5.960)           | (489)             | (5.471)       |
| Altri oneri diversi di gestione         | (1.885)           | (28.837)          | 26.952        |
| <b>Totale</b>                           | <b>(53.912)</b>   | <b>(137.223)</b>  | <b>83.311</b> |

Le minusvalenze di 14 migliaia di Euro sono legate alle dismissioni degli arredi dei negozi chiusi nel corso dell'anno 2020.

### Interessi e altri oneri finanziari

Al 31 dicembre 2020, gli interessi e altri oneri finanziari ammontano a 446 migliaia di Euro con un decremento di 34 migliaia di Euro rispetto all'esercizio 2019, come di sotto riportato:

|                         | Esercizio<br>2020 | Esercizio<br>2019 | Variazione    |
|-------------------------|-------------------|-------------------|---------------|
| Controllanti            | (439.200)         | (471.200)         | 32.000        |
| Interessi su c/correnti | (2.291)           | (5.357)           | 3.066         |
| Altri oneri bancari     | (5.254)           | (3.897)           | (1.357)       |
| <b>Totale</b>           | <b>(446.745)</b>  | <b>(480.454)</b>  | <b>33.709</b> |

### Utili (perdite) su cambi

Al 31 dicembre 2020, la gestione cambi ha generato un saldo positivo di 78 migliaia di Euro contro un saldo negativo di 102 migliaia di Euro del 2019. Nella tabella sottostante sono riportati il delta cambi realizzati e l'adeguamento 2020:

|                          | Esercizio<br>2020 | Esercizio<br>2019 | Variazione     |
|--------------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| <b>Utili su cambi:</b>   |                   |                   |                |
| Realizzate               | 94.213            | 1.942             | 92.271         |
| Da Conversione           | 34.844            | 27.459            | 7.385          |
| <b>Subtotale</b>         | <b>129.057</b>    | <b>29.401</b>     | <b>99.656</b>  |
| <b>Perdite su cambi:</b> |                   |                   |                |
| Realizzate               | (49.993)          | (131.173)         | 81.180         |
| Da Conversione           | (665)             | (879)             | 214            |
| <b>Subtotale</b>         | <b>(50.658)</b>   | <b>(132.052)</b>  | <b>81.394</b>  |
| <b>Totale</b>            | <b>78.399</b>     | <b>(102.651)</b>  | <b>181.050</b> |

## Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio sono riassunte nel seguente prospetto:

|                                    | Esercizio<br>2020 | Esercizio<br>2019  | Variazione       |
|------------------------------------|-------------------|--------------------|------------------|
| c) Imposte differite e anticipate  | 36.787            | (3.019.226)        | 3.056.013        |
| d) Provento da Consolidato Fiscale | 504.589           | 758.585            | (253.996)        |
| <b>Totale</b>                      | <b>541.376</b>    | <b>(2.260.641)</b> | <b>2.802.017</b> |

La riconciliazione tra l'onere / (provento) fiscale consolidato iscritto nell'esercizio 2020 e l'onere / (provento) fiscale teorico, determinato sulla base delle aliquote fiscali teoriche vigenti è la seguente:

|  | 2020             | Aliquota      | 2019               | Aliquota      |
|--|------------------|---------------|--------------------|---------------|
| Risultato prima delle imposte                        | (8.450.876)      |               | (9.704.239)        |               |
| <b>Imposte sul reddito teoriche al tasso teorico</b> | <b>2.028.210</b> | <b>24,00%</b> | <b>2.329.017</b>   | <b>24,00%</b> |
| IRAP   | 0                | 0,0%          | 0                  | 0,0%          |
| Imposte indeducibili                                 | (444)            | 0,0%          | (1.430)            | 0,0%          |
| Costi mezzi di trasporto indeducibili                | (8.259)          | 0,1%          | (11.913)           | 0,1%          |
| Oneri indeducibili                                   | (10.969)         | 0,1%          | (2.898)            | 0,0%          |
| Regime Pex   | (417.906)        | 4,9%          | 0                  | 0,0%          |
| Imposte differite                                    | (1.049.256)      | 12,4%         | (4.573.419)        | 47,1%         |
| <b>Imposte sul reddito effettive</b>                 | <b>541.376</b>   | <b>-6,41%</b> | <b>(2.260.642)</b> | <b>23,30%</b> |

Il Gruppo presenta una perdita imponibile complessiva di 5.987 migliaia di Euro, di cui 2.020 migliaia di Euro recuperata dalla BU Mobilità Elettrica in quanto partecipante al consolidato fiscale nazionale del Gruppo Askoll.

**Imposte anticipate e differite**

Di seguito si fornisce il dettaglio esplicativo delle differenze temporanee che hanno comportato l'iscrizione di imposte anticipate e imposte differite:

|                                  | 31/12/2020         |          |                  | 31/12/2019         |          |                  |
|----------------------------------|--------------------|----------|------------------|--------------------|----------|------------------|
|                                  | Imponibile         | Aliquota | Imposta          | Imponibile         | Aliquota | Imposta          |
| <b>IRES</b>                      |                    |          |                  |                    |          |                  |
| R&D                              | 1.676.608          | 24,0%    | 402.386          | 219.777            | 24,0%    | 52.746           |
| Differenze passive cambio        | 1.853              | 24,0%    | 445              | 1.406              | 24,0%    | 337              |
| Fondo svalutazione magazzino     | 216.739            | 24,0%    | 52.017           | 160.163            | 24,0%    | 38.439           |
| Interessi passivi non deducibili | 627.770            | 24,0%    | 150.665          | 627.770            | 24,0%    | 150.665          |
| Perdite fiscali                  | 17.551.327         | 24,0%    | 4.212.319        | 17.364.093         | 24,0%    | 4.167.382        |
| Differenza attiva cambi          | (35.557)           | 24,0%    | (8.534)          | (28.541)           | 24,0%    | (6.850)          |
| Brevetti                         | (5.750.337)        | 24,0%    | (1.380.081)      | (5.752.791)        | 24,0%    | (1.380.670)      |
| Altre poste                      | 275.978            | 24,0%    | 66.235           | 211.239            | 24,0%    | 50.697           |
|                                  | <b>14.564.381</b>  |          | <b>3.495.452</b> | <b>12.803.116</b>  |          | <b>3.072.748</b> |
| <b>IRAP</b>                      |                    |          |                  |                    |          |                  |
| R&D                              | 1.676.608          | 3,90%    | 65.389           | 134.753            | 3,90%    | 5.255            |
| Brevetti                         | (5.750.337)        | 3,9%     | (224.263)        | (5.752.791)        | 3,9%     | (224.359)        |
|                                  | <b>(4.073.729)</b> |          | <b>(158.874)</b> | <b>(5.618.038)</b> |          | <b>(219.103)</b> |
|                                  |                    |          | <b>3.336.577</b> |                    |          | <b>2.853.644</b> |

Le differenze temporanee che generano imposte differite passive e attive sono prevalentemente la ripresa degli ammortamenti dei beni conferiti dalla Controllante in sede di aumento del capitale sociale con conferimento del ramo d'azienda del 2014 e lo stanziamento delle imposte differite attive sulle perdite fiscali pregresse, nonché la svalutazione delle immateriali effettuate nell'anno 2020.

**ALTRE INFORMAZIONI****Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 2427, n. 20), del Codice Civile così

come non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui all'articolo 2427, n. 21), del Codice Civile.

#### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

In riferimento al disposto dell'articolo 2427, n. 22-bis), del Codice Civile, si informa che nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate come già evidenziato in apposito capitolo della Relazione sulla gestione.

#### **Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società**

Si precisa che la società non ha emesso strumenti finanziari.

#### **Elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionale**

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale, a parte la svalutazione delle partecipazioni D19 del conto economico e l'utilizzo della deroga normativa circa la sospensione degli ammortamenti già oggetto di descrizione in precedenza nel presente documento.

#### **Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

#### **Impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale**

Askoll Eva ha rilasciato fidejussione assicurativa all'Agenzia delle Entrate di Vicenza per la richiesta di rimborso dell'Iva, per un ammontare complessivo di 1.946 migliaia di Euro come sotto riportato e 105 migliaia di Euro alla Dogana di

Vicenza per le operazioni di import dalla Cina per evitare il pagamento di dazi del 48% (normativa antidumping):

|                        | Saldo al<br>31/12/2020 | Saldo al<br>31/12/2019 |
|------------------------|------------------------|------------------------|
| Ufficio Iva di Vicenza | 405.357                | 405.357                |
| Ufficio Iva di Vicenza | 1.435.182              | 1.435.182              |
| Ufficio Dogana Vicenza | 105.000                | 105.000                |
| <b>Totale</b>          | <b>1.945.539</b>       | <b>1.945.539</b>       |

#### Passività potenziali

Il Gruppo non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

#### Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del periodo

Nonostante la proroga dello stato emergenziale connesso al perdurare dell'emergenza sanitaria Covid-19 porti ad ipotizzare anche per i prossimi mesi il perdurare del calo della domanda di trasporto e di spostamenti urbani, specie nelle grandi città, permane la convinzione che la mobilità individuale a due ruote continui a rappresentare uno dei modi di muoversi più sicuri e sostenibili sia in relazione al contagio sia in relazione alle problematiche di traffico ed inquinamento ambientale. In questo senso, in linea con quanto accaduto nel secondo semestre del 2020, i primi mesi del 2021 sembrano offrire segnali positivi di crescita e sviluppo del mercato sia in ambito retail (anche se penalizzato dalle misure restrittive conseguenti alla pandemia) sia in ambito professional. Proprio in relazione all'ambito professional, va senz'altro segnalato il maxi ordine del 26 marzo 2021 di 2.000 scooter Askoll (per un valore complessivo superiore agli Euro 6 milioni) da parte di eCooltra, uno dei più importanti operatori di scooter sharing a livello europeo.

Con questo ordine, eCooltra potenzia la propria flotta sharing in Europa nelle città di Barcellona, Madrid, Roma, Milano e Lisbona, facendo arrivare il numero complessivo dei propri scooter circolante a marchio Askoll EVA a quota 7.550. Non solo tale ordine rappresenta da solo quasi il 70% del fatturato complessivo del 2020, ma è anche un chiaro segnale di quanto sopra ipotizzato ovvero che la mobilità individuale sostenibile possa essere uno dei più interessanti settori di sviluppo dei prossimi anni.

Sempre in ambito professional è importante sottolineare, sempre in continuità con quanto rilevato nel corso del secondo semestre 2020, il continuo interesse per gli scooter elettrici Askoll da parte di operatori di delivery, sempre molto attenti ai costi di esercizio e all'efficienza di questa tipologia di mezzi. A questo proposito nei primi mesi del 2021 si segnala:

- l'ordine di Croce Rossa Italiana di 100 scooter ES Pro 45 per il progetto "il tempo della gentilezza" arrivato il 12 gennaio 2021 per un valore complessivo superiore agli Euro 200 mila;
- l'accordo di fornitura siglato con HRVATSKA Posta (società statale responsabile del servizio postale in Croazia) per un primo lotto di 26 e-Scooter ES Pro 45 K2 per un valore complessivo di circa Euro 75 mila.

Per quanto riguarda, invece, l'ambito retail tra gli eventi degni di nota dei primi 2 mesi del 2021 vanno segnalati:

- un incremento del 66% delle vendite di e-Scooter Askoll rispetto al corrispondente periodo del 2020 (non ancora afflitto dalle problematiche Covid-19);
- l'accordo con Motor Inc Ltd (azienda specializzata nell'importazione e commercializzazione di veicoli ad uso privato e commerciale dei marchi più importanti al mondo tra cui FCA, Hyundai, Opel ed Iveco) per la distribuzione in esclusiva degli e-scooter Askoll sul mercato maltese.

Tra i fatti di rilievo del 2021 ricordiamo, infine, che a febbraio è stato attivato un ulteriore canale distributivo con il go-live di una nuova piattaforma di e-commerce.

Dueville, 26 marzo 2021

Per il Consiglio di Amministrazione



Il Presidente

# Askoll



**2020** | BILANCIO CONSOLIDATO  
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ  
DI REVISIONE

## **Relazione della società di revisione indipendente**

*ai sensi dell'articolo 14 del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39*

Agli azionisti di Askoll EVA SpA

---

### **Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato**

---

#### **Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Askoll EVA - Business Unit Mobilità Elettrica (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### **Elementi alla base del giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società Askoll EVA SpA (la Società) in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### **Richiamo di informativa sulla sospensione degli ammortamenti**

Il Gruppo, nel proprio bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2020, si è avvalso della facoltà di non effettuare gli ammortamenti dei beni materiali e immateriali ai sensi della Legge 13 ottobre 2020, n° 126 di conversione con modificazioni del DL 14 agosto 2020 n° 104.

Le ragioni che hanno portato il Gruppo all'adozione della deroga, le immobilizzazioni interessate e la misura della mancata effettuazione degli ammortamenti, nonché i relativi impatti in termini economici e patrimoniali sono descritti in nota integrativa al paragrafo "Criteri di valutazione".

Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

---

#### **PricewaterhouseCoopers SpA**

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese  
Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1  
Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40126 Via  
Angelo Finelli 8 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 -  
Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081  
36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A  
Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso  
Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 -  
Trieste 34123 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332  
285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelاندolfo 9 Tel. 0444 393311

### ***Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Askoll EVA SpA o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

### ***Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato***

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

### ***Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari***

---

#### ***Giudizio ai sensi dell'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39***

Gli amministratori di Askoll EVA SpA sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo Askoll EVA - Business Unit Mobilità Elettrica al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n° 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato del Gruppo Askoll EVA - Business Unit Mobilità Elettrica al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Askoll EVA - Business Unit Mobilità Elettrica al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.



Con riferimento alla dichiarazione di cui all'articolo 14, comma 2, lettera e), del DLgs 27 gennaio 2010, n° 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Treviso, 9 aprile 2021

PricewaterhouseCoopers SpA

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Giorgio Simonelli', is written over the printed name and title.

Giorgio Simonelli  
(Revisore legale)